

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA “SCHIO VAL LEOGRA”

Accordo consortile del 31.3.2015 n. 3691 – art. 33-bis d.lgs. 163/2006

accreditamento A.N.A.C. - Certificato AUSA n. 409046

sede legale: Via Pasini n. 33 – 36015 Schio – Tel.: 0445/691210

pec : schio.vi@cert.ip-veneto.net

DISCIPLINARE DI GARA

**PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO A
RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE DEL COMUNE DI SCHIO
RISERVATO AD OPERATORI ECONOMICI E A COOPERATIVE SOCIALI E
LORO CONSORZI AI SENSI DELL'ART. 112 DEL D.LGS. N. 50/2016 E S.M.I.**

CIG 7382067267

CUC N. 005/2018

INDICE

| | |
|--|-----------|
| GLOSSARIO | 4 |
| 1. INFORMAZIONI GENERALI | 7 |
| 1.1 Reperibilità della documentazione di gara | 7 |
| 1.2 Richiesta di informazioni | 7 |
| 1.3 Lingua e formato della documentazione da produrre | 8 |
| 1.4 Codice identificativo gara (CIG) | 8 |
| 1.5 Responsabile del procedimento | 8 |
| 1.6 Comunicazioni e informazioni all'ANAC... .. | 8 |
| 2. ELEMENTI ESSENZIALI DELL'APPALTO..... | 8 |
| 2.1 Oggetto della gara | 8 |
| 2.2 Suddivisione in lotti | 9 |
| 2.3 Luogo di svolgimento del servizio..... | 9 |
| 2.4 Durata del contratto di appalto..... | 9 |
| 2.5 Valore stimato del contratto-modifiche del contratto..... | 9 |
| 2.6 Sicurezza | 10 |
| 2.7 Clausola sociale..... | 10 |
| 2.8 Finanziamento e pagamenti..... | 11 |
| 3. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE | 11 |
| 3.1 Soggetti ammessi e non ammessi..... | 11 |
| 3.2 Partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese (R.T.I.) e di consorzi | 12 |
| 3.3 Requisiti necessari per la partecipazione | 13 |
| 3.3.1 Requisiti di ordine generale | 13 |
| 3.3.2 Requisiti di idoneità professionale (art. 83, comma 1, lett. a) del codice)..... | 14 |
| 3.3.3 Capacità economica e finanziaria (art. 83, comma 1, lett. b) del codice)..... | 14 |
| 3.3.4 Capacità tecniche e professionali (art. 83, comma 1, lett. c) del codice)..... | 15 |
| 3.4 Avvalimento | 18 |
| 3.5 Registrazione al Sistema AVCpass e utilizzazione della Banca Dati Nazionale Contratti Pubblici | 19 |
| 3.6 Presa visione della documentazione di gara e sopralluogo | 20 |
| 3.7 Chiarimenti di commissione | 20 |
| 3.8 Subappalto | 20 |
| 3.9 Pagamento del contributo all'ANAC... .. | 22 |
| 3.10 Soccorso istruttorio | 22 |

| | |
|--|-----------|
| 3.11 Criteri Ambientali Minimi “CAM” (D.M. 25.7.2011) | 22 |
| 4. OFFERTA | 22 |
| 4.1 Modalità e termini di presentazione dell'offerta | 22 |
| 4.2 Modalità tecniche di partecipazione in caso di R.T.I. o consorzio | 24 |
| 4.3 Area comunicazioni | 24 |
| 4.4 Contenuto dell'offerta | 24 |
| 4.4.1 Documentazione amministrativa – busta A | 24 |
| 4.4.1.1 Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) – dichiarazione di conformità agli standard sociali minimi..... | 25 |
| 4.4.1.1.1 Modalità di compilazione | 25 |
| 4.4.1.1.2 Informazioni generali sul DGUE | 26 |
| 4.4.1.2 Ricevuta di versamento del contributo all'ANAC... .. | 26 |
| 4.4.1.3 Cauzione provvisoria | 27 |
| 4.4.1.4 PASSOE rilasciato dall'ANAC... .. | 30 |
| 4.4.1.5 Dichiarazione di piena cognizione dei luoghi dell'appalto..... | 30 |
| 4.4.1.6 Procura | 30 |
| 4.4.1.7 Avvalimento | 30 |
| 4.4.1.8 Raggruppamenti temporanei di imprese | 31 |
| 4.4.1.9 Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. e) del D.Lgs. 50/2016..... | 31 |
| 4.4.1.10 Aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete | 32 |
| 4.4.1.11 Società cooperative e consorzi di cooperative | 33 |
| 4.4.2 Offerta tecnica – busta B | 33 |
| 4.4.2.1 Relazione illustrativa del servizio | 34 |
| 4.4.2.2 Progetto per l'integrazione sociale e professionale delle persone con disabilità o svantaggiate e collegamento dello stesso con il territorio, i portatori di interessi e il mercato..... | 34 |
| 4.4.2.3 Piano di marketing sociale contenente piani e progetti a medio/lungo termine riguardanti l'inserimento sociale e professionale delle persone con disabilità o svantaggiate nonché iniziative e/o azioni in grado di promuovere e valorizzare la stabilità occupazionale e sociale..... | 34 |
| 4.4.3 Offerta economica – busta C | 35 |
| 4.4.3.1 Offerta economica | 36 |
| 5. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO..... | 37 |
| 5.1. Criterio di aggiudicazione | 37 |
| 5.1.1. Criteri di valutazione tecnica | 38 |

| | |
|---|-----------|
| 5.1.2. Criterio di valutazione economica | 43 |
| 5.2. Base d'asta | 44 |
| 5.3. Cause di esclusione e vincoli..... | 44 |
| 6. PROCEDURA DI GARA | 45 |
| 6.1 Commissione giudicatrice | 45 |
| 6.2 Procedura di aggiudicazione | 46 |
| 6.3 Verifica di congruità dell'offerta | 48 |
| 6.4 Controllo sul possesso dei requisiti | 49 |
| 6.5 Accesso | 49 |
| 6.6 Variazioni | 50 |
| 6.7 Ricorsi e risoluzione del contratto | 50 |
| 7. ADEMPIMENTI PER LA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO | 51 |
| 7.1 Cauzione definitiva | 52 |
| 8. DISPOSIZIONI VARIE | 55 |
| 8.1 Categorie merceologiche D.P.C.M. 24/12/2015 | 55 |
| 9. TRATTAMENTO DEI DATI | 55 |
| 10. ALLEGATI | 56 |

GLOSSARIO

Di seguito, si riportano i riferimenti per i termini maggiormente utilizzati nel presente documento.

Amministrazioni: *Amministrazioni aggiudicatrici come definite dall'art. 3, c. 1, lett. a) del d.lgs. 18.4.2016, n. 50 (di seguito, per brevità "codice") coincidenti con i soggetti aderenti alla CUC Schio Val Leogra (Comuni di Schio, Torrebelvicino, Valli del Pasubio, Monte di Malo, Piovene Rocchette, Posina, Santorso, San Vito di Leguzzano, Pasubio Group s.p.a., Pasubio Distribuzione Gas s.r.l. Unipersonale, Pasubio Rete Gas s.r.l. Unipersonale, Consorzio di Polizia Locale Alto Vicentino, Pasubio Tecnologia s.r.l., Unione Montana Pasubio-Alto Vicentino) per conto dei quali la medesima stazione appaltante indice la presente procedura di affidamento.*

ANAC: *Autorità Nazionale Anticorruzione - ex Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici (AVCP).*

Appalto pubblico di servizi: *il contratto tra una o più stazioni appaltanti e uno o più soggetti economici, aventi per oggetto la prestazione di servizi diversi da quelli di cui all'allegato II) del d.lgs. 50/2016 e successive modificazioni e integrazioni.*

AVCP: *Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici soppressa con decreto legge 90/2014 convertito in legge 114/2014.*

AVCPASS: *Sistema informatizzato gestito dall'ANAC (delibera AVCP n. 111 del 20/12/2012 e successive modifiche) relativamente alla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici che consente:*

- *alle stazioni appaltanti/enti aggiudicatori, attraverso un'interfaccia web e le cooperazioni applicative con gli Enti Certificanti, l'acquisizione della documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale,*

tecnico-organizzativo ed economico-finanziario per l'affidamento dei contratti pubblici;

- *agli OE, tramite l'apposita area dedicata, di inserire a sistema i documenti la cui produzione è a proprio carico ai sensi dell'art. 6-bis, comma 4, del codice. L'OE può utilizzare tali documenti per ciascuna delle procedure di affidamento alle quali partecipa entro il periodo di validità del documento, così come dichiarato dall'operatore medesimo. (FAQ "AVCPass" presso ANAC).*

Criteria Ambientali Minimi (CAM): *Criteria Minimi Ambientali previsti dal d.lgs. 50/2016 art. 34, dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione di cui al Decreto Interministeriale n. 135 dell'11 aprile 2008 (G.U. n. 107 del 8 maggio 2008), aggiornato con decreto 10 aprile 2013 (G.U. n. 102 del 3 maggio 2013).*

Codice: *decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e successive modifiche e integrazioni.*

CUC Schio Val Leogra: *Centrale Unica di Committenza Schio Val Leogra, amministrazione aggiudicatrice che indice la presente gara per conto del Comune di Schio.*

Documento di Gara Unico Europeo (DGUE): *Modello di formulario adottato con Regolamento di esecuzione UE 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016, recepito con l'art. 85 del D.Lgs. 50/2016 e consistente in un'autodichiarazione in cui si conferma che l'operatore economico soddisfa le seguenti condizioni:*

- *non si trova in una delle situazioni di cui all'art. 80;*
- *soddisfa i criteri di selezione definiti a norma dell'art. 83.*

Ecolabel: *Marchio di qualità ecologica nato nel 1992 con l'adozione del Regolamento Europeo n. 880/92 ed aggiornato con il nuovo Regolamento n. 1980 del 17 luglio 2000. È uno strumento ad adesione volontaria che viene concesso a quei prodotti e servizi che rispettano criteri ecologici e prestazionali stabiliti a livello europeo. L'ottenimento del marchio costituisce un attestato prestazionale che viene rilasciato solo a quei prodotti che hanno un ridotto impatto ambientale. I criteri sono periodicamente sottoposti a revisione e resi più restrittivi, in modo da favorire il miglioramento continuo della qualità ambientale dei prodotti e servizi.*

Fornitore: *l'impresa o il raggruppamento temporaneo o il consorzio di imprese risultato aggiudicatario e che conseguentemente sottoscrive il contratto, obbligandosi a quanto nello stesso previsto.*

Lotto funzionale: *uno specifico oggetto di appalto da aggiudicare anche con separata e autonoma procedura, ovvero parti di un lavoro o servizio generale la cui progettazione o realizzazione sia tale da assicurarne funzionalità, fruibilità e fattibilità indipendentemente dalla realizzazione delle altre parti.*

Organismo riconosciuto: *per organismo riconosciuto si intendono laboratori di prova, di calibratura e gli organismi di ispezione e certificazione conformi alle norme europee, quali i laboratori accreditati ISO 17025.*

Operatore economico (OE): *Operatore economico come definito dall'art. 3, comma 1, lett. p) del codice.*

PASSOE: *il PassOE identifica il partecipante (eventualmente nella sua composizione di diverse imprese) ed i lotti, appartenenti alla medesima gara, cui questi partecipa. La stazione appaltante deve dichiarare al sistema AVCPASS la conformità o meno dell'effettivo assetto del partecipante rispetto alla modalità con cui quest'ultimo si è*

presentato in gara risultante dall'offerta o dalla domanda di partecipazione e deve confermare il lotto o i lotti ai quali l'offerta si riferisce. (FAQ "AVCPass" presso ANAC).

Persone con disabilità: *i soggetti di cui all'art. 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68; per la definizione di "lavoratore disabile" si veda anche l'art. 2, lettere f) e g) del Regolamento (CE) n. 2204/2002 della Commissione del 12 dicembre 2002.*

Persone svantaggiate: *quelle previste dall'art. 4 della legge 8 novembre 1991, n. 381; per la definizione di "lavoratore svantaggiato" si veda anche l'art. 2, lettere f) e g) del Regolamento (CE) n. 2204/2002 della Commissione del 12 dicembre 2002.*

Piccole Medie Imprese (PMI): *Art. 2 del decreto ministeriale 18 aprile 2005:*

- 1) *La categoria delle microimprese, piccole imprese e medie imprese (complessivamente definita PMI) è costituita da imprese che:*
 - a) *hanno meno di 250 occupati e*
 - b) *hanno un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro.*
- 2) *Nell'ambito della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa l'impresa che:*
 - a) *ha meno di 50 occupati e*
 - b) *ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro.*
- 3) *Nell'ambito della categoria delle PMI si definisce microimpresa l'impresa che:*
 - a) *ha meno di 10 occupati e*
 - b) *ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.*

Stazione appaltante: *la stazione appaltante come definita dall'art. 3, c. 1, lett. o) del Codice coincide con la Centrale Unica di Committenza - Schio Val Leogra riportata per brevità "CUC Schio Val Leogra".*

Terzo settore: *soggetti del terzo settore sono: organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, organismi della cooperazione, cooperative sociali, fondazioni, enti di patronato, altri soggetti privati non a scopo di lucro (delibera ANAC n. 32 del 20/01/2016).*

1. INFORMAZIONI GENERALI

Il presente disciplinare, allegato al bando di gara, fornisce ai concorrenti indicazioni sulle modalità e le forme necessarie per la presentazione dell'offerta per l'affidamento dell'appalto del servizio di manutenzione del verde pubblico a ridotto impatto ambientale del Comune di Schio ed è stato approvato con determinazione del Dirigente la Centrale Unica di Committenza Schio Val Leogra n. 9 del 13 febbraio 2018.

La procedura per l'individuazione degli offerenti è una procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del codice.

Al fine di tutelare il terzo settore, la partecipazione alla procedura è riservata ad operatori economici e a cooperative sociali e loro consorzi il cui scopo principale sia l'integrazione sociale e professionale delle persone con disabilità o svantaggiate e che impieghino almeno il 30% di lavoratori con disabilità o svantaggiati nel servizio oggetto del presente appalto.

L'appartenenza allo *status* di cui sopra, oltre che essere dichiarata dal concorrente nel DGUE, dovrà essere successivamente dimostrata dall'aggiudicatario allegando idonea documentazione (es. statuto) da cui risulti che lo scopo principale del medesimo sia l'integrazione sociale e professionale delle persone con disabilità o svantaggiate. L'aggiudicatario dovrà altresì dichiarare l'impegno all'impiego nell'appalto di cui al presente disciplinare del 30% di lavoratori con disabilità o svantaggiati, con apposito modello messo a disposizione dal Comune di Schio.

L'appalto di cui alla presente gara non viene suddiviso in lotti funzionali. Si veda, in proposito, quanto indicato al successivo punto 2.2 del presente disciplinare.

Il criterio per l'individuazione dell'offerta migliore è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del codice.

Le spese per la pubblicazione di cui agli artt. 29, 72 del Codice dovranno essere rimborsate dall'aggiudicatario della presente procedura entro sessanta giorni dall'aggiudicazione. Tali costi sono indicativamente stimati in complessivi Euro 3.500,00, IVA compresa.

L'Amministrazione renderà noto all'aggiudicatario, in sede di comunicazione di cui all'art. 76 del codice, ovvero in sede di comunicazione degli adempimenti preordinati alla stipulazione del contratto, l'esatto ammontare del suddetto importo, comprensivo anche del costo di eventuali avvisi di proroga e/o rettifica al bando, dovuto a titolo di rimborso spese.

In ragione di quanto previsto dall'art. 83 del codice, l'Amministrazione ha previsto un limite di partecipazione alla presente gara connesso alle capacità economico e finanziaria e tecnica e professionale dell'appaltatore di garantire un adeguato ed elevato livello qualitativo dei servizi in appalto, nonché alla finalità aziendale di integrare socialmente e professionalmente persone con disabilità o svantaggiate.

1.1 Reperibilità della documentazione di gara

La documentazione ufficiale di gara è disponibile sul sito www.comune.schio.vi.it, sezione "bandi di gara-avvisi", nell'apposita sezione riservata alla CUC Schio Val Leogra.

Eventuali rettifiche al bando di gara verranno pubblicate esclusivamente sul medesimo sito www.comune.schio.vi.it, nella sezione riservata alla suddetta CUC Schio Val Leogra.

1.2 Richiesta di informazioni

Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul contenuto dei documenti di gara potranno essere chiesti alla CUC Schio Val Leogra. I medesimi dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12:00 del giorno **22 marzo 2018** ed essere trasmessi come segue:

- attraverso l'apposita casella di posta elettronica certificata: schio.vi@cert.ip-veneto.net

o, in alternativa:

- via mail all'indirizzo: cucschiovalleogra@comune.schio.vi.it.

I chiarimenti e le informazioni sulla documentazione della procedura verranno pubblicati dalla CUC Schio Val Leogra in formato anonimo ed elettronico sul sito www.comune.schio.vi.it, sezione "bandi di gara-avvisi", nell'apposita sezione riservata alla CUC Schio Val Leogra.

I concorrenti sono tenuti a verificare costantemente sul predetto sito eventuali chiarimenti, precisazioni e aggiornamenti relativi alla presente procedura di gara, senza poter eccepire alcunché in caso di mancata consultazione.

Ai sensi dell'art. 40, comma 1, del codice, i mezzi di comunicazione utilizzati dalla CUC Schio Val Leogra saranno esclusivamente elettronici; in particolare, tutte le informazioni attinenti alla presente procedura avverranno, a seconda del caso, mediante:

- posta elettronica certificata;
- pubblicazioni sul profilo www.comune.schio.vi.it.

1.3 Lingua e formato della documentazione da produrre

La documentazione richiesta ai fini della partecipazione alla presente procedura dovrà essere predisposta in lingua italiana.

1.4 Codice identificativo gara (CIG)

Il codice identificativo gara, anche ai fini della contribuzione dovuta ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, dagli operatori economici che intendono partecipare alla gara, è il seguente: **7382067267**.

Le istruzioni operative relative al pagamento della suddetta contribuzione sono pubblicate e sono consultabili sul sito internet www.anticorruzione.it dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC).

1.5 Responsabile del procedimento

Per la presente procedura è designato quale responsabile del procedimento il Dirigente del Settore 4, ing. Alessio Basilisco.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto, ai sensi e per gli effetti degli artt. 31, 101 e 111 del codice relativamente al contratto di appalto che sarà stipulato con l'aggiudicatario della presente procedura, è il dott. Andrea Gasparella del Servizio Ambiente del Comune di Schio.

1.6 Comunicazioni e informazioni all'ANAC

La CUC Schio Val Leogra provvederà a comunicare al casellario informatico le informazioni di cui alla determinazione dell'ANAC (già Autorità Nazionale per la Vigilanza sui Contratti Pubblici) n. 1 del 10 gennaio 2008, salvo i fatti riguardanti l'esecuzione del contratto, il cui onere rimane in capo all'Amministrazione.

La CUC Schio Val Leogra procederà nei confronti di tutti i concorrenti che hanno presentato offerta alla consultazione dell'Osservatorio istituito presso l'ANAC.

2. ELEMENTI ESSENZIALI DELL'APPALTO

2.1 Oggetto della gara

Oggetto della gara è l'affidamento ad unico operatore economico dell'appalto del servizio di manutenzione delle aree verdi del Comune di Schio, intendendo per manutenzione

tutte le attività necessarie per mantenere in efficienza tali aree sia sotto il profilo tecnico agronomico, sia sotto il profilo della funzionalità, della fruizione e della piacevolezza estetica, il tutto come definito nel capitolato speciale d'appalto, al quale si rimanda.

2.2 Suddivisione in lotti

In relazione a quanto previsto dall'art. 51 del codice, si specifica che per l'affidamento di cui alla presente gara non si ravvisa la possibilità di suddivisione in lotti funzionali in quanto la medesima non è ritenuta funzionale né fattibile ai fini della prestazione del servizio, che deve garantire unitarietà in relazione a prestazioni pressoché simili in tutto il territorio comunale, anche al fine del contenimento della spesa, e che verrebbe seriamente pregiudicata ove vi fossero diversi operatori economici da coordinare. Non si ravvisano, inoltre, specifici oggetti di appalto che possano essere, in tutto o in parte, oggetto di affidamento a sé o che possano essere progettati e realizzati in maniera tale da assicurare funzionalità, fruibilità e fattibilità dei servizi, indipendentemente dalla realizzazione delle altre parti del servizio medesimo.

2.3 Luogo di svolgimento del servizio

I luoghi di svolgimento del servizio sono individuati nei parchi, giardini, aiuole, alberate coltivate, alberate spontanee, viali, fioriere, rotonde di pertinenza stradale, verde di pertinenza di parcheggi, verde di pertinenza di edifici pubblici ed altri ambiti, il tutto come evidenziato nelle planimetrie allegate al capitolato speciale d'appalto.

2.4 Durata del contratto di appalto

Il contratto di appalto derivante dalla presente procedura di gara ha una durata di anni 2 (due).

E' prevista l'opzione di rinnovo del contratto per ulteriori 2 (due) anni, alle medesime condizioni.

Il Comune di Schio, allo scadere del termine contrattuale originario o di rinnovo opzionale, per ragione tecniche dipendenti dai tempi di indizione e gestione della nuova procedura di aggiudicazione, si riserva la facoltà di prorogare l'appalto per un periodo massimo di mesi sei, alle medesime condizioni del contratto in essere, al fine di garantire la continuità del servizio e di non creare disagi agli utenti fino all'entrata in servizio del subentrante.

2.5 Valore stimato del contratto – modifiche del contratto

Il valore stimato dell'appalto è di complessivi Euro 2.781.000,00 (duemilionesettecentottantunomila/00), costituito come segue, oltre all'IVA:

- Euro 1.030.000,00 per il biennio (di cui Euro 20.000,00 per oneri per la sicurezza per il biennio non soggetti a ribasso);
- Euro 206.000,00 quinto d'obbligo su servizio, oneri per la sicurezza compresi;
- Euro 1.030.000,00 per rinnovo opzionale biennale, oneri per la sicurezza compresi;
- Euro 206.000,00 per quinto d'obbligo relativo al rinnovo opzionale, oneri per la sicurezza compresi;
- Euro 257.500,00 per proroga per un semestre, oneri per la sicurezza compresi;
- Euro 51.500,00 per quinto d'obbligo su proroga per un semestre, oneri per la sicurezza compresi.

Il contratto di appalto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del codice, al verificarsi delle seguenti condizioni:

1. in caso di sopravvenute circostanze speciali (eventi straordinari non prevedibili quali a titolo puramente esemplificativo: eventi biologici straordinari, modifiche urbanistiche in ambiti oggetto di manutenzione, modifiche tecniche di ambiti da manutentare, aggiornamento tecnico di meccanismi o manufatti obsoleti, ecc.) o in caso di necessità di interventi a misura a carattere straordinario, conformemente a quanto previsto all'art. 8 del capitolato speciale d'appalto;
2. in sede di aggiornamento annuale dei prezzi di contratto, da effettuarsi ai sensi e nei modi di cui all'art. 27 del capitolato speciale d'appalto;
3. per variazioni quantitative, in aumento o in diminuzione inferiori al 10% dell'importo di cui al presente articolo. Per verificare il raggiungimento o meno di tale soglia verrà utilizzato il sistema dettagliato all'art. 7 del capitolato speciale d'appalto; in tal caso, l'importo di cui all'art. 2.5 del presente disciplinare – calcolato con il ribasso d'asta – rimarrà invariato;
4. per variazione quantitative in aumento o in diminuzione superiori al 10% dell'importo di cui al presente articolo. Si rimanda all'art. 7 del capitolato speciale d'appalto.

2.6 Sicurezza

La redazione del D.U.V.R.I. (Documento Unico di Valutazione di Rischi Interferenti), ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 9.4.2008, n. 81, non è ritenuta necessaria nel presente appalto, in quanto non si ravvisano rischi da interferenze, ovvero “contatti rischiosi” tra il personale del committente e quello dell'appaltatore. Pertanto, gli oneri per eliminare o ridurre al minimo tali rischi è pari ad Euro 0,00. Non vengono di conseguenza predisposti il quadro e i relativi costi analitici delle attività interferenti. Tuttavia, al fine di evitare tali contatti rischiosi con altre attività di manutenzione di aree verdi da parte di personale diverso da quello della ditta appaltatrice, è necessario che quest'ultima si assicuri, prima dell'inizio delle operazioni, che nell'area di intervento non sia presente personale del Comune di Schio e/o di altri operatori economici. (Si rimanda, in proposito, all'art. 24 del capitolato speciale d'appalto).

Si evidenzia, in particolare:

- che i costi relativi alle misure di sicurezza necessari per eliminare e, ove possibile, ridurre al minimo le interferenze, sono stati valutati in Euro 0,00;
- che i concorrenti dovranno indicare in sede di offerta la stima dei costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, di cui all'art. 95, comma 10, del codice.

2.7 Clausola sociale

In considerazione di un eventuale cambio di gestione dell'appalto, l'appaltatore subentrante dovrà prioritariamente assumere, qualora disponibili, i lavoratori già impiegati dal precedente affidatario a condizione che il loro numero e la loro qualifica siano armonizzabili con l'organizzazione di impresa prescelta dall'appaltatore subentrante.

Qualora l'appaltatore subentrante applichi il medesimo contratto collettivo nazionale di lavoro dell'appaltatore uscente e tale contratto collettivo stabilisca l'obbligo di riassunzione del personale dell'appaltatore uscente, è tenuto a dare adempimento a tale obbligo anche in base a quanto previsto dall'art. 30, comma 3, del codice.

I lavoratori che non trovano spazio nell'organigramma dell'appaltatore subentrante e che non vengano ulteriormente impiegati dall'appaltatore uscente in altri settori, sono destinatari delle misure legislative in materia di ammortizzatori sociali.

Detta clausola dovrà essere sottoscritta in sede di presentazione dell'offerta economica in applicazione dell'art. 100, comma 2, del codice.

2.8 Finanziamento e pagamenti

L'appalto è finanziato con fondi propri del Comune di Schio.

I prezzi che risulteranno dall'aggiudicazione della presente procedura rimarranno fissi ed invariati per tutta la durata del servizio, fatto salvo l'aggiornamento annuale, dopo 12 (dodici) mesi dalla stipulazione dei contratti d'appalto, in misura pari al 100% delle variazioni, accertata dall'ISTAT, dell'indice dei prezzi al consumo per famiglie di operai e impiegati (FOI nella versione che esclude il calcolo dei tabacchi), verificatesi nell'anno precedente. Ciò costituirà modificazione di contratto senza nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del codice, come specificato al precedente punto 2.5 (2).

Il Comune di Schio si riserva la facoltà di applicare quanto previsto dall'art. 8, comma 8, lett. b) del decreto legge n. 66 del 24 aprile 2014 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 95 del 24 aprile 2014).

Il pagamento dei corrispettivi delle prestazioni oggetto di appalto verrà effettuato con le modalità previste all'art. 18 del capitolato speciale d'appalto.

Il contratto d'appalto derivante dalla presente procedura è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010.

3. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

3.1 Soggetti ammessi e non ammessi

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura operatori economici e cooperative sociali e loro consorzi il cui scopo principale sia l'integrazione sociale e professionale delle persone con disabilità o svantaggiate e che impieghino almeno il 30% dei lavoratori con disabilità o svantaggiati nel servizio oggetto del presente appalto **(il concorrente deve quindi compilare la sezione appalti riservati nella parte II - lett. A) – Informazioni sull'operatore economico - del Modello 1 - DGUE)**.

In caso di partecipazione nelle forme di cui all'art. 45, comma 2, lettere d), e), del codice, a pena di esclusione, la mandataria dovrà eseguire la prestazione in misura maggioritaria.

Resta fermo quanto eventualmente previsto successivamente nel presente disciplinare in ordine al possesso dei requisiti in caso di partecipazione in R.T.I. o in consorzio ordinario di concorrenti.

E' fatto divieto a una medesima impresa di partecipare alla presente procedura in forma individuale e in forma associata (quale componente di un R.T.I. o di un consorzio), così come è fatto divieto a una medesima impresa di partecipare in diversi R.T.I. o in diversi consorzi pena, in ogni caso, l'esclusione dell'impresa e del/i concorrente/i in forma associata al quale l'impresa stessa partecipa.

Saranno inoltre esclusi dalla gara i concorrenti per i quali si accerti che le relative offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

Ai sensi dell'art. 37 della legge 122/2010, gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle cosiddette *black list* di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 dal Ministero dell'economia e delle finanze.

La CUC Schio Val Leogra effettuerà nei confronti di tutti i concorrenti i controlli dovuti d'ufficio attraverso la consultazione del sito internet del Dipartimento del Tesoro ove sono presenti gli elenchi degli operatori aventi sede nei Paesi inseriti nelle *black list* in possesso dell'autorizzazione, ovvero di quelli che abbiano presentato istanza per ottenere l'autorizzazione medesima.

Sono ammessi alla gara gli operatori economici in possesso dei requisiti prescritti dai successivi paragrafi, e, in particolare:

- operatori economici con identità individuale di cui alle lettere a) (imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative), b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), e c) (consorzi stabili) dell'art. 45, comma 2, del codice;
- operatori economici con identità plurisoggettiva di cui alle lettere d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti), e) (consorzi ordinari di concorrenti), f) (aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete), g) (gruppo europeo di interesse economico) dell'art. 45, comma 2, del codice, oppure da operatori che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 48, comma 8, del codice;
- operatori economici stranieri, alle condizioni di cui all'art. 49 del codice nonché del disciplinare di gara.

Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni di cui agli artt. 45 e 48 del codice.

Non è ammessa la partecipazione alla gara agli operatori economici:

- per i quali sussistano le cause di esclusione di cui all'art. 80 del codice;
- che partecipano a più di un raggruppamento temporaneo ovvero singolarmente e quale componente di un raggruppamento temporaneo o consorzio stabile;
- che, ai sensi dell'art. 48 del codice, partecipano alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete, ossia aggregazione di imprese di rete.

3.2 Partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese (R.T.I.) e di consorzi

È ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 48 del codice, ovvero, per le imprese stabilite in altri Stati membri dell'UE, nelle forme previste nei Paesi di stabilimento.

È ammessa la partecipazione di consorzi di imprese con l'osservanza della disciplina di cui agli articoli 45, 47 e 48 del codice.

I consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del codice, sono tenuti ad indicare, in sede di partecipazione alla gara, per quali consorziati il consorzio concorre, anche nell'ipotesi in cui i consorzi medesimi partecipino nell'ambito di un R.T.I. o di un consorzio. Ai consorziati per i quali il consorzio concorre è fatto divieto di partecipare alla procedura in qualsiasi altra forma (individuale o associata), pena l'esclusione dalla procedura stessa sia del consorzio che dei consorziati e l'applicazione dell'art. 353 del codice penale. Per quanto riguarda i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettera c), è necessario che i consorziati abbiano stabilito (con deliberazione dei rispettivi organi deliberativi, da produrre in allegato alla documentazione amministrativa, successivo paragrafo 4.4.1 del presente disciplinare, con le modalità nel seguito indicate), di operare esclusivamente in modo congiunto per un periodo di tempo non inferiore a 5 (cinque) anni. Per le modalità di predisposizione e presentazione dell'offerta in caso di partecipazione in R.T.I. e consorzi,

vale quanto stabilito nel successivo paragrafo 4.2 del presente disciplinare e nelle altre parti del medesimo documento.

Ai soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del codice, è consentito, per le ragioni indicate ai commi 17, 18 e 19 dell'art. 48 del codice stesso o per fatti o atti sopravvenuti, designare ai fini dell'esecuzione del servizio, un'impresa consorziata diversa da quella indicata in sede di gara, a condizione che la modifica soggettiva non sia finalizzata a eludere in tale sede la mancanza di un requisito di partecipazione in capo all'impresa consorziata.

3.3 Requisiti necessari per la partecipazione

Ferme le modalità di presentazione dell'offerta di cui oltre, ai fini dell'ammissione alla gara il concorrente dovrà dichiarare il possesso dei requisiti prescritti nel bando di gara e segnatamente:

- i requisiti di ordine generale richiesti al successivo punto 3.3.1;
- i requisiti di idoneità professionale richiesti al successivo punto 3.3.2;
- i requisiti relativi alla capacità economica e finanziaria richiesti al successivo punto 3.3.3;
- i requisiti relativi alle capacità tecniche e professionali richiesti al successivo punto 3.3.4.

Tali dichiarazioni sono contenute nel Modello 1 (DGUE) di cui al successivo paragrafo 4.4.1.1 del presente disciplinare. Il possesso dei predetti requisiti deve essere dichiarato in sede di offerta, a pena di esclusione, con le modalità di seguito indicate.

In caso di partecipazione in R.T.I. o consorzio, i requisiti di partecipazione di cui al bando di gara dovranno essere così posseduti/dichiarati:

- a) con riferimento alle situazioni personali, i requisiti di cui al successivo punto 3.3.1: da ciascuna delle imprese raggruppande o raggruppate in caso di R.T.I. (sia costituendo che costituito); da ciascuna delle imprese consorziande o consorziate in caso di consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 45, comma 2, lett. e), del codice (sia costituito che costituendo); dal consorzio e dalle imprese indicate quali concorrenti nel caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del codice;
- b) con riferimento alla capacità economico e finanziaria di cui al successivo punto 3.3.3: dal R.T.I. o dal consorzio nel suo complesso, in caso di partecipazione in R.T.I. o consorzio ordinario di concorrenti di cui all'articolo 45, comma 2, lettera e), del codice. Resta inteso che ciascuna impresa componente il R.T.I. o il consorzio ordinario dovrà rendere, comunque, la dichiarazione di cui al DGUE (successivo paragrafo 4.4.1.1 del presente disciplinare) relativamente al proprio fatturato; dal consorzio o, ove indicate, dalle imprese consorziate indicate quali esecutrici, nel caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), del codice. Inoltre, l'impresa mandataria dovrà possedere il predetto requisito in misura maggioritaria in senso relativo;
- c) relativamente alle capacità tecniche e professionali i requisiti di cui al successivo punto 3.3.4: in caso di R.T.I. o consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 45, comma 2, lett. e), del codice sia costituiti che costituendi, da almeno un'impresa costituente il R.T.I. o il consorzio; dal consorzio o dalle imprese indicate quali concorrenti, in caso di partecipazione in consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del codice.

3.3.1. Requisiti di ordine generale

Non è ammessa la partecipazione alla gara agli operatori economici:

- per i quali sussistano le cause di esclusione di cui all'art. 80 del codice;
- per i quali sussistano le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001;
- aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "*black list*", di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001, privi dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 dal Ministero dell'economia e delle finanze (art. 37 del D.L. 31 maggio 2010 n. 78) o che non risultino avere in corso un procedimento per il rilascio di detta autorizzazione.

3.3.2. Requisiti di idoneità professionale (art. 83, comma 1, lett. a) del codice)

L'idoneità professionale deve essere dimostrata mediante:

a) iscrizione al Registro delle Imprese per l'ambito di attività inerente l'oggetto della presente gara.

Nell'ipotesi in cui concorrano alla presente procedura di gara raggruppamenti ordinari di concorrenti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), del codice non ancora costituiti o consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 45, comma 2, lett. e), del codice non ancora costituiti l'iscrizione di cui sopra deve essere posseduta, a pena di esclusione, da ciascuno dei soggetti giuridici costituenti il raggruppamento o il consorzio.

Per le imprese non residenti in Italia, la predetta iscrizione dovrà risultare da apposito documento che dovrà attestare l'iscrizione stessa in analogo registro professionale o commerciale secondo la legislazione dello Stato di appartenenza;

b) iscrizione all'Albo delle società Cooperative, nell'ipotesi in cui il concorrente sia società cooperativa, consorzio di cooperative costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422 e del decreto legislativo 1577 del 14 dicembre 1947, consorzio costituito come società cooperativa ex articolo 8 della legge n. 381/1991;

[ovvero]

c) iscrizione all'Albo regionale delle Cooperative, nell'ipotesi in cui il concorrente sia cooperativa sociale di cui all'art. 5, lett. b), della legge 381/1991;

d) essere in regola con la normativa vigente in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché possedere i requisiti di idoneità tecnico-professionale di cui all'art. 26, comma 1, lett. a), numero 2), del d.lgs. 81/2008.

Il requisito di cui al presente punto deve risultare da quanto dichiarato nel DGUE (parte IV lettera A).

3.3.3. Capacità economica e finanziaria (art. 83, comma 1, lett. b) del codice)

I requisiti di capacità economico e finanziaria sono:

fatturato annuo specifico dell'operatore economico nel settore di attività oggetto del presente appalto (servizi di manutenzione del verde pubblico) e per numero due esercizi.

Il fatturato complessivo specifico relativo ai detti ultimi due esercizi non può essere inferiore ad Euro **400.000,00** (quattrocentomila/00), IVA esclusa.

Per gli operatori economici che si siano costituiti o che abbiano iniziato l'attività da meno di due anni, il fatturato di cui al presente punto deve essere rapportato al periodo di attività in base alla seguente formula: *fatturato richiesto x (numero mesi attività/24 mesi)*. In tal caso, il concorrente dovrà compilare la parte IV, lett. "B capacità economico finanziaria", punto 3 del DGUE.

Il requisito sopra citato risponde ai principi di adeguatezza e proporzionalità in considerazione dell'oggetto dell'appalto e delle sue peculiarità, data l'oggettiva complessità dei servizi oggetto della gara, comprendenti diverse attività tali da esigere un'organizzazione solida, articolata e rodata, per cui risulta necessario, per motivi di

interesse pubblico, individuare interlocutori in possesso di un'esperienza specifica particolarmente profonda e quindi tali da garantire, anche sul piano economico, una speciale affidabilità.

Tale requisito deve risultare da quanto dichiarato nel DGUE (parte IV lettera B) "capacità economico finanziaria", punto 2a).

Nell'ipotesi in cui concorrano alla gara operatori economici appositamente e temporaneamente raggruppati o consorzi ordinari di concorrenti ai sensi e per gli effetti degli artt. 45, comma 2, lett. d) ed e) o dell'art. 48, comma 8, del codice, questi potranno cumulare i requisiti di cui al presente paragrafo posseduti singolarmente dagli operatori economici raggruppati o consorziati, fermo restando che la mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria. In tal caso sarà necessario specificare le parti, in termini percentuali, del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici che costituiscono o costituiranno il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario di concorrenti. A tal riguardo, ciascun operatore economico che costituisce o costituirà il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario di concorrenti dovrà detenere, a pena di esclusione, una quota di qualificazione corrispondente alla quota di esecuzione del servizio. Nell'ipotesi in cui concorrano alla gara consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422 e s.m.i., consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443 e consorzi stabili costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'art. 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro ai sensi e per gli effetti dell'art. 45, comma 2, lettere b) e c), del codice, questi dovranno autonomamente possedere i requisiti di cui al presente punto.

3.3.4. Capacità tecniche e professionali (art. 83, comma 1, lett. c) del codice)

I requisiti di capacità tecniche e professionale sono:

a) principali servizi di manutenzione del verde pubblico effettuati con buon esito o in corso di esecuzione, negli ultimi due anni (2016-2017), con il rispettivo importo, data e destinatario pubblico o privato; tale requisito deve risultare da quanto dichiarato nel DGUE - parte IV lettera "C) capacità tecniche e professionali", punto 1b). I servizi devono riferirsi al periodo temporale costituito dai due anni consecutivi immediatamente antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara e, cioè, 2016-2017 ed essere di importo complessivo non inferiore ad Euro **300.000,00** (trecentomila/00), IVA esclusa.

Nel caso di periodo di attività inferiore al biennio sopra indicato (operatori economici che abbiano iniziato l'attività da meno di due anni) potranno essere indicati i principali servizi di manutenzione del verde pubblico effettuati, con buon esito o in corso di esecuzione, nel periodo di effettiva attività.

Il possesso del requisito sarà verificato dalla stazione appaltante come segue:

1. in caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici, mediante una delle seguenti modalità:
 - acquisizione dell'originale o di copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
 - acquisizione di copia conforme del contratto, unitamente a copia conforme delle fatture relative al periodo richiesto;
 - dichiarazione del concorrente contenente l'oggetto del contratto, il CIG (ove disponibile) e il relativo importo, il nominativo del contraente pubblico e la data di stipulazione del contratto stesso unitamente a copia conforme delle fatture relative al periodo richiesto.

2. in caso di servizi prestati a favore di committenti privati, mediante la seguente modalità:
- acquisizione dell'originale o di copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
 - acquisizione dell'originale o di copia autentica dei contratti unitamente a originale o copia conforme delle fatture relative al periodo richiesto.

b) tecnici o organismi tecnici:

sono richieste le seguenti figure tecniche, come da art. 50 del capitolato speciale d'appalto:

- n. 1 direttore tecnico, con la funzione di dirigere il servizio e di essere punto di riferimento per il Comune di Schio per tutti gli aspetti organizzativi del servizio e dovrà essere presente in campo durante l'esecuzione degli interventi più complessi (es. potature alberi) e comunque per almeno una giornata alla settimana;
- n. 1 responsabile degli aspetti fitoiatrici. Potrà coincidere con il direttore tecnico;
- n. 1 responsabile del servizio prevenzione e protezione.

La disponibilità delle figure tecniche di cui alla presente lettera b) è effettuata mediante dichiarazione da rendersi utilizzando l'allegato **Modello 3**.

c) titoli di studio e/o professionali:

per i soggetti di cui alla precedente lettera b) è richiesto il possesso dei seguenti titoli di studio/esperienze, come da art. 50 del capitolato speciale d'appalto:

- per il direttore tecnico: laurea in materie affini all'oggetto del presente appalto ed esperienza di almeno 3 (tre) anni nel coordinamento di appalti di manutenzione del verde pubblico;
- per il responsabile degli aspetti fitoiatrici: qualifica atta allo scopo;
- per il responsabile del servizio prevenzione e protezione: qualifica atta allo scopo, come previsto da vigente normativa in materia di sicurezza.

Il possesso dei titoli di studio di cui alla presente lettera c) è fornita mediante dichiarazione da produrre utilizzando lo stesso **Modello 3**.

Il possesso del requisito dovrà essere comprovato dall'aggiudicatario mediante produzione di copia dei titoli.

d) Organico medio annuo:

E' richiesto un organico medio annuo non inferiore alle seguenti unità di personale, come da articolo 50 del capitolato speciale d'appalto:

1) per 12 mesi all'anno:

- 4 operai specializzati;
- 4 operai comuni;

2) per 6 mesi all'anno:

- 2 operai specializzati;
- 6 operai comuni, oltre a quelli indicati al punto 1);

3) per 3 mesi all'anno:

- 4 operai comuni, oltre a quelli indicati ai punti 1) e 2).

La disponibilità delle figure tecniche di cui alla presente lettera d) è effettuata mediante dichiarazione da rendersi utilizzando lo stesso **Modello 3**.

Il possesso del requisito dovrà essere adeguatamente comprovato dall'aggiudicatario.

e) attrezzature tecniche, del materiale e dell'equipaggiamento:

sono richieste le seguenti attrezzature tecniche minime, secondo quanto indicato all'art. 53 del capitolato speciale d'appalto:

- n. 1 autocarro con gru a ragno;
- n. 6 autocarri leggeri;
- n. 1 trattrice dotata di p.d.p. e attacco a tre punti;
- n. 1 atomizzatore o carrobotte per trattamenti fitosanitari;
- n. 2 botti per irrigazione;
- n. 6 tosaerba con organi di taglio a lame rotanti;
- n. 3 trattorini tosaerba con raccoglitore dello sfalciato;
- n. 1 atomizzatore a zaino con campana per diserbi;
- n. 1 attrezzatura per pirodiserbo o diserbo a vapore;
- n. 10 decespugliatori funzionanti di cui 3 a batteria al litio;
- forbici da potare semplici e di tipo americano a doppia lama;
- n. 4 motoseghe adeguate per interventi di abbattimento e/o potatura di specie arboree, funzionanti con batterie al litio;
- n. 6 soffiatori a zaino elettrici;
- n. 3 svettatoi;
- n. 6 tosasiepi funzionanti con batterie al litio;
- n. 1 braccio decespugliatore;
- n. 1 aspirafoglie;
- congruo numero di attrezzi manuali quali zappe, vanghe, rastrelli, scope, ecc.;

per ogni mezzo e attrezzatura dovranno essere specificati il tipo, le caratteristiche tecniche e – ove possibile - l'anno di immatricolazione.

Le dichiarazioni di cui alla presente lettera e) vanno effettuate utilizzando l'allegato **Modello 4**.

Nel caso in cui l'appaltatore non disponga dei mezzi/attrezzature di cui sopra, nel medesimo **Modello 4** dovrà dichiarare l'impegno ad avere – entro la data di avvio del servizio – la disponibilità dei mezzi/attrezzature di cui sopra.

Al solo aggiudicatario verrà chiesta idonea documentazione a comprova della disponibilità. Il concorrente dovrà, altresì, dichiarare, utilizzando il medesimo **Modello 4** di essere in possesso dei seguenti mezzi, secondo quanto indicato all'art. 54 del capitolato speciale d'appalto o comunque di avere la capacità di metterli a disposizione dell'appalto entro 48 ore dalla richiesta del Comune di Schio:

- autocarro dotato di elevatore a cestello altezza minima 15 mt.;
- spandiconcime;
- trinciaceppi;
- trinciasarmenti;
- arieggiatrice;
- motocoltivatore con fresa;
- piattaforme di varie altezze.

Al solo aggiudicatario verrà chiesta idonea documentazione a comprova della disponibilità.

Nell'ipotesi in cui concorrano alla gara operatori economici appositamente e temporaneamente raggruppati o consorzi ordinari di concorrenti ai sensi e per gli effetti degli artt. 45, comma 2, lett. d) ed e) o 48, comma 8, del codice, questi potranno cumulare i requisiti di cui alle lettere a) b) c) d) e) posseduti singolarmente dagli operatori economici

raggruppati o consorziati, fermo restando che la mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria. In tal caso sarà necessario specificare le parti, in termini percentuali, del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici che costituiscono o costituiranno il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario di concorrenti. A tal riguardo, ciascun operatore economico che costituisce o costituirà il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario di concorrenti dovrà detenere, a pena di esclusione, una quota di qualificazione corrispondente alla quota di esecuzione del servizio. Nell'ipotesi in cui concorrano alla gara consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422 e s.m.i., consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443 e consorzi stabili costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'art. 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro ai sensi e per gli effetti dell'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del codice, questi dovranno autonomamente possedere i requisiti di cui alla lettera a).

3.4. Avvalimento

Ai sensi e secondo le modalità e le condizioni di cui all'articolo 89 del codice, il concorrente - singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 45 del codice - può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti economico e finanziari e/o tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c), avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. A tal fine, e in conformità all'articolo 89, comma 1, del codice, il concorrente che intenda far ricorso all'avvalimento dovrà indicare tale facoltà nel DGUE (parte II, lett. C) di cui al paragrafo 4.4.1.1 del presente disciplinare e produrre nella documentazione amministrativa a pena di esclusione quanto specificato al successivo paragrafo 4.4.1.7 del presente disciplinare stesso. Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido delle obbligazioni assunte con la stipulazione del contratto. A tale fine, si ricorda che le prestazioni contrattuali sono in ogni caso eseguite dall'impresa avvalente e l'impresa ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati. Si precisa inoltre, che, in caso di ricorso all'avvalimento:

- non è ammesso, ai sensi dell'art. 89, comma 7, del codice, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, pena l'esclusione di tutti i concorrenti che si siano avvalsi della medesima impresa;
- non è ammessa, ai sensi del richiamato art. 89, comma 7, del codice, la partecipazione contemporanea alla gara dell'impresa ausiliaria e di quella che si avvale dei requisiti di quest'ultima, pena l'esclusione di entrambe le imprese;
- è ammesso che il concorrente possa avvalersi di più imprese ausiliarie per il medesimo requisito.

Inoltre, devono essere presentati, oltre ai documenti indicati al paragrafo 4.4.1 del presente disciplinare, anche i seguenti allegati:

1. DGUE sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria, con il quale:
 - 1.1 attesta il possesso, in capo all'impresa ausiliaria, dei requisiti generali di cui all'art. 80 del codice, l'inesistenza di una delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
 - 1.2 si obbliga verso il concorrente e verso il Comune di Schio a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

- 1.3 attesta che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata;
2. originale o copia autentica del contratto, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie – requisiti forniti e risorse messe a disposizione che devono essere dettagliatamente descritti a pena di nullità – per tutta la durata dell'appalto, oppure, in caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo; dal contratto e dalla suddetta dichiarazione discendono, ai sensi dell'art. 89, comma 5, del codice, nei confronti del soggetto ausiliario, i medesimi obblighi in materia di normativa antimafia previsti per il concorrente;
3. non possono essere oggetto di avvalimento i requisiti di cui all'art. 80 del Codice con particolare riferimento ai requisiti soggettivi che sono intrinsecamente legati al soggetto e alla sua idoneità, tra i quali lo scopo principale degli operatori economici, che deve essere l'integrazione professionale delle persone con disabilità e svantaggiate.

3.5. Registrazione al Sistema AVCpass e utilizzazione della Banca Dati Nazionale Contratti Pubblici

L'art. 213, comma 8, del codice prevede che la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale nonché di carattere tecnico professionale ed economico e finanziario per la partecipazione alle procedure ad evidenza pubblica debba essere acquisita attraverso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici (di seguito, per brevità, BDNCP) gestita dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (di seguito, per brevità, ANAC).

In attuazione di quanto previsto dal suindicato art. 213, comma 8, l'ANAC gestisce la banca dati nazionale dei contratti pubblici istituita a seguito di emissione della "Deliberazione n. 111 del 20 dicembre 2012" con la quale vengono, tra l'altro, individuati "i dati concernenti la partecipazione alle gare e la valutazione delle offerte da inserire nella BDNCP al fine di consentire alle stazioni appaltanti/enti aggiudicatori di verificare il possesso dei requisiti degli operatori economici per l'affidamento dei contratti pubblici". L'art. 9 della suindicata deliberazione, così come modificata dal comunicato del Presidente dell'Autorità del 12 giugno 2013, prevede, infatti, che l'obbligo di procedere alla verifica stessa attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass per gli appalti (lavori/servizi/forniture) di importo a base d'asta pari o superiore a Euro 40.000,00 svolti attraverso procedure interamente gestite con sistemi telematici verrà definito con una successiva deliberazione dell'AVCP. La medesima ANAC precisa, comunque, che è sempre possibile anche per questa tipologia di appalti, procedere alla verifica dei requisiti nelle modalità *Web based*. Ciascun concorrente potrà registrarsi al Sistema AVCpass secondo le indicazioni operative per la registrazione nonché i termini e le regole tecniche per l'acquisizione, l'aggiornamento e la consultazione dei dati presenti sul sito: www.anticorruzione.it. L'operatore economico, effettuata la suindicata registrazione al servizio AVCpass e individuata la procedura di affidamento cui intende partecipare, ottiene dal sistema un "PASSOE"; lo stesso dovrà essere inserito nella busta A contenente la documentazione amministrativa; sul punto si veda il successivo art. 4.4.1.4 del presente disciplinare. In adempimento a quanto previsto dall'art. 213, comma 8, del codice, nonché dalla deliberazione dell'ANAC n. 111 del 20 dicembre 2012, la CUC Schio Val Leogra si riserva di procedere alla verifica circa il possesso dei requisiti inerenti la presente iniziativa tramite la BDNCP. Si segnala che, nel caso in cui partecipino alla presente iniziativa concorrenti che non risultino essere registrati presso il detto sistema, la CUC Schio Val Leogra

provvederà, con apposita comunicazione, ad assegnare un termine congruo per l'effettuazione della registrazione medesima. Si evidenzia, infine, che la mancata registrazione presso il servizio AVCpass, nonché l'eventuale mancata trasmissione del PASSOE, non comportano, di per sé e salvo quanto oltre previsto, l'esclusione dalla presente procedura. Si precisa che, in caso di avvalimento, la procedura informatica on line per l'acquisizione del pass deve essere "aperta" inizialmente dall'impresa ausiliaria e successivamente "chiusa" dall'impresa avvalente, e che il PASSOE dovrà risultare "generato" e non "in lavorazione".

3.6. Presa visione della documentazione di gara e sopralluogo

La documentazione di gara è disponibile sul sito internet: www.comune.schio.vi.it - sezione riservata alla CUC Schio Val Leogra. Sarà inoltre possibile prendere visione della documentazione di gara per la formulazione dell'offerta presso la sede centrale della CUC Schio Val Leogra – via Pasini n. 33 – 36015 Schio (VI), previo appuntamento telefonico ad uno dei seguenti contatti: 0445/691210, 0445/691206, oppure scrivendo a cucschiovalleogra@comune.schio.vi.it

Non è richiesta l'effettuazione del sopralluogo. E' richiesta, tuttavia, la dichiarazione integrativa di piena cognizione dei luoghi riferiti al presente appalto, da presentare su **Modello 5** (punto 4.4.1) del presente disciplinare).

3.7. Chiarimenti di commissione

La CUC Schio Val Leogra, e per essa la commissione di gara, si riserva la facoltà di richiedere, nel corso della procedura, ogni ulteriore documentazione qualora quella presentata non fosse ritenuta idonea e/o sufficiente. Si precisa che, nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 5, lettera g), del codice e di quant'altro stabilito dall'art. 89, comma 1, del codice, si procederà all'esclusione del concorrente e all'escussione della cauzione provvisoria.

3.8. Subappalto

Il subappalto è consentito entro il limite del 30% dell'importo complessivo del contratto d'appalto.

Il subappalto è il contratto con il quale l'appaltatore affida a terzi l'esecuzione di parte delle prestazioni o lavorazioni oggetto di appalto. Costituisce, comunque, subappalto qualsiasi contratto avente ad oggetto attività che richiedano l'impiego di manodopera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente di importo superiore al 2 per cento dell'importo delle prestazioni affidate o di importo superiore ad Euro 100.000,00 e qualora l'incidenza della manodopera e del personale sia superiore al 50 per cento dell'importo del contratto da affidare.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle indicate all'art. 105, comma 3, lett. a), b), c) e c-bis) del codice.

I soggetti affidatari del contratto di cui alla presente procedura, possono affidare in subappalto i servizi compresi nel contratto d'appalto, previa autorizzazione del Comune di Schio, purchè:

- a) l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto;
- b) il subappaltatore possieda i necessari requisiti di idoneità professionale;
- c) all'atto dell'offerta siano stati indicati i servizi o le parti di servizi che si intende subappaltare;
- d) il concorrente dimostri l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del codice.

In sede di partecipazione alla presente procedura di gara, l'operatore economico, utilizzando il Modello 1 – DGUE (parte II, lett. D) - deve indicare se intende ricorrere al subappalto e la relativa quota espressa in percentuale sull'importo contrattuale.

Nel caso in cui il concorrente intenda avvalersi del subappalto, deve, conformemente a quanto previsto dall'art. 105, comma 6 del codice:

- indicare una terna di nominativi di subappaltatori riportando per ognuno di essi gli estremi anagrafici (ragione sociale, indirizzo, telefono, pec, ecc.);
- dichiarare che non sussista, nei confronti dei nominativi di cui sopra, alcuno dei divieti previsti dall'art. 67 del d.lgs. 159/2011.

In mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato.

In sede di esecuzione del contratto del presente disciplinare, l'operatore economico deve:

- depositare presso il Comune di Schio copia autentica del contratto di subappalto almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle attività subappaltate;
- allegare al contratto di subappalto di cui sopra, ai sensi dell'articolo 105, comma 18, del codice, la dichiarazione relativa alla sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o collegamento a norma dell'articolo 2359 c.c. con l'impresa subappaltatrice. Nel caso in cui l'aggiudicatario sia un R.T.I. o un consorzio analoga dichiarazione dovrà essere prodotta da ciascuna delle imprese facenti parte del R.T.I. o del consorzio;
- con il deposito del contratto di subappalto, trasmettere, altresì, la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore, per lo svolgimento delle attività ad esso affidate, dei requisiti previsti dalla vigente normativa in materia di qualificazione delle imprese, nonché la certificazione comprovante il possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare e dalla normativa vigente, nonché la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo al medesimo dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del codice;
- provvedere a sostituire i subappaltatori relativamente ai quali apposita verifica abbia dimostrato l'esistenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del codice;
- trasmettere al Comune di Schio, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso via via corrisposti al subappaltatore stesso con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'appaltatore non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore entro il predetto termine, il Comune di Schio sospende il successivo pagamento a favore dell'appaltatore.

L'appaltatore resta responsabile in via esclusiva nei confronti del Comune di Schio ed è obbligato solidalmente con il subappaltatore nei confronti dei dipendenti dell'impresa subappaltatrice in relazione agli obblighi retributivi e contributivi previsti dalla legislazione vigente.

Nel caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, nonché in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva si applicano le disposizioni di cui all'art. 30, commi 5 e 6 del codice:

- in caso di inadempienza contributiva, il Comune di Schio trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi;

- in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute, il RUP invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'affidatario, a provvedervi. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, il Comune di Schio paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto.

3.9. Pagamento del contributo all'ANAC

Il concorrente dovrà presentare, a pena di esclusione dalla procedura e con le modalità che seguono, il documento attestante l'avvenuto pagamento del contributo di cui all'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, recante evidenza del codice di identificazione gara di cui al punto 4.4.1.2 del presente disciplinare.

3.10. Soccorso istruttorio

La CUC Schio Val Leogra applicherà l'istituto del "soccorso istruttorio" previsto dall'art. 83, comma 9 del codice; pertanto, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del Documento di Gara Unico Europeo di cui all'art. 85 del codice, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, assegnerà al concorrente il termine di 5 giorni lavorativi perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Nel caso in cui il concorrente non intenda avvalersi del procedimento di regolarizzazione e accetti, pertanto, l'esclusione dalla gara, è tenuto a comunicare tempestivamente tale decisione alla CUC Schio Val Leogra. Costituiscono irregolarità non essenziali la mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, per le quali la CUC Schio Val Leogra non ne chiederà la regolarizzazione. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

3.11. Criteri Ambientali Minimi "CAM" (D.M. 25.7.2011)

Ai sensi degli artt. 30, 34, 95, comma 6, e 100, del codice, il servizio di manutenzione del verde pubblico deve essere svolto in conformità a quanto stabilito dal decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 13 dicembre 2013, disponibile sul sito web <http://www.minambiente.it> nella sezione dedicata al Green Public Procurement (GPP), nonché dal capitolato speciale d'appalto. Il decreto definisce i criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione del verde pubblico, in attuazione del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione (PAN GPP), adottato con decreto interministeriale del 11 aprile 2008, n. 135, e successivi aggiornamenti.

Gli standard di qualità richiesti riguardano quanto precisato all'art. 12 del capitolato speciale d'appalto.

Inoltre, si informa che il Comune di Schio ha adottato il PAES (Piano di Azione per l'Energia Sostenibile).

4.OFFERTA

4.1. Modalità e termini di presentazione dell'offerta

Per prendere parte alla procedura aperta per l'appalto del servizio di manutenzione del verde pubblico a ridotto impatto ambientale del Comune di Schio, dovrà pervenire alla

CUC Schio Val Leogra, presso il **Comune di Schio, sportello QUI Cittadino**, entro e non oltre il termine perentorio delle ore **12:00** del giorno **3 aprile 2018** a pena di esclusione, un unico plico contenente quanto specificato ai successivi punti 4.4.1, 4.4.2 e 4.4.3, debitamente chiuso e sigillato su tutti i lembi di chiusura, al fine di assicurare la segretezza dell'offerta. È altresì facoltà dei concorrenti consegnare a mano il plico presso lo sportello QUI Cittadino - accesso dal portone centrale di Piazza Statuto - nei seguenti giorni e orari: dal lunedì al sabato 9.00-13.00; giovedì 9.00-18.30 presso Piazza Statuto – 36015 Schio (VI) – tel. 0445/691212 – 691242. Il personale addetto rilascerà ricevuta nella quale saranno indicate data e ora di ricezione del plico.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del concorrente nel caso, per qualsiasi motivo, non venga consegnato all'indirizzo indicato in tempo utile. Si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceralacca o piombo, tale da rendere chiusi il plico e le buste in esso contenute, attestante l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché atta a garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle ulteriori buste.

La documentazione richiesta deve essere contenuta in tre distinte buste, tutte sigillate e controfirmate su tutti i lembi di chiusura riportanti, rispettivamente, le seguenti diciture:

busta A - documentazione amministrativa

busta B - offerta tecnica

busta C - offerta economica

Nel plico unico e principale e su ogni busta interna dovranno essere riportate le indicazioni riguardanti il mittente (denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo PEC per le comunicazioni), l'indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice e la seguente dicitura:

APPALTO CUC 005/2018.

SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE DEL COMUNE DI SCHIO RISERVATO AD OPERATORI ECONOMICI E A COOPERATIVE SOCIALI E LORO CONSORZI AI SENSI DELL'ART. 112 DEL D.LGS. N. 50/2016 E S.M.I.

La mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nella busta dedicata all'offerta economica, costituiranno causa di esclusione. Verranno escluse le offerte plurime, condizionate, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara.

Nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva (raggruppamenti temporanei di impresa, consorzio ordinario) vanno riportate sul plico unico e principale e sulle buste A, B e C le informazioni di tutti i singoli partecipanti, già costituiti o da costituirsi.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta presentata entro il termine di presentazione della stessa è vincolante per il concorrente;

- entro il termine di presentazione dell'offerta, chi ha presentato un'offerta potrà ritirarla;
- un'offerta ritirata equivarrà a un'offerta non presentata.

4.2. Modalità tecniche di partecipazione in caso di R.T.I. o consorzio

Il concorrente che intenda partecipare in forma riunita (R.T.I./consorzi/GEIE sia costituiti che costituendi) dovrà, in sede di presentazione dell'offerta, indicare la forma di partecipazione e indicare gli operatori economici che costituiscono o costituiranno il R.T.I./consorzio/GEIE.

4.3. Area comunicazioni

L'operatore economico con la presentazione dell'offerta elegge automaticamente domicilio presso l'indirizzo postale e l'indirizzo di posta elettronica certificata che indica nella documentazione amministrativa al momento della presentazione dell'offerta. Ai medesimi fini, in caso di R.T.I. o consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 45, comma 2, lett. e) del codice, ogni impresa facente parte del R.T.I. o del consorzio con la presentazione dell'offerta elegge automaticamente domicilio nell'apposita casella di posta elettronica certificata.

La CUC Schio Val Leogra, ai sensi dell'art. 40 del codice, utilizzerà esclusivamente la posta elettronica certificata ed eventualmente la posta elettronica ordinaria per le comunicazioni specifiche ai singoli concorrenti riguardanti la presente procedura. Nel caso di indisponibilità del sistema di posta elettronica certificata o del *web*, e comunque in ogni caso in cui la CUC Schio Val Leogra lo riterrà opportuno, la stessa invierà le comunicazioni inerenti la presente procedura a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento ovvero per mezzo fax, presso i recapiti indicati dal concorrente al momento di presentazione dell'offerta.

Nel rispetto dei principi di non discriminazione e trasparenza (art. 30 del codice) le pubblicazioni ufficiali riguardanti la procedura di gara seguiranno quanto indicato al precedente paragrafo 1.1 del presente disciplinare.

4.4. Contenuto dell'offerta

4.4.1. Documentazione amministrativa - busta A

Il concorrente dovrà far pervenire alla CUC Schio Val Leogra attraverso la busta A la seguente documentazione amministrativa da prodursi in solo originale e a pena di esclusione dalla procedura, oltre alla copia di un documento di identità dei soggetti firmatari:

1. **DGUE (Modello 1** - di cui al successivo paragrafo 4.4.1.1);
2. **Modello 2** concernente la dichiarazione di conformità agli standard sociali minimi (di cui al successivo paragrafo 4.4.1.1)
3. **Ricevuta di versamento del contributo all'ANAC** (di cui al successivo paragrafo 4.4.1.2);
4. **cauzione provvisoria** (di cui al successivo paragrafo 4.4.1.3);
5. **PASSOE** rilasciato dall'ANAC (di cui al successivo paragrafo 4.4.1.4);
6. **Modelli 3 e 4** concernenti la dichiarazione sulle capacità tecniche e professionali (paragrafo 3.3.4);
7. **Modello 5** concernente la dichiarazione di piena cognizione dei luoghi del presente appalto (paragrafo 3.6);
8. il **capitolato speciale d'appalto** e relativi allegati sottoscritti in ogni pagina "per accettazione".

Il concorrente dovrà, altresì, presentare la documentazione di seguito indicata, qualora sussistano i presupposti che rendano obbligatoria tale ulteriore produzione di documenti:

9. **procura** (di cui al successivo paragrafo 4.4.1.6);
10. documentazione relativa **all'avvalimento** (di cui al successivo paragrafo 4.4.1.7);
11. documentazione relativa ai **R.T.I.** (di cui al successivo paragrafo 4.4.1.8);
12. documentazione relativa ai **consorzi** (di cui al successivo paragrafo 4.4.1.9);
13. documentazione relativa ad **aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete** (di cui al successivo paragrafo 4.4.1.10);
14. documentazione relativa a **società cooperative e consorzi di cooperative** (di cui al successivo paragrafo 4.4.1.11).

4.4.1.1. Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) – dichiarazione di conformità agli standard sociali minimi

Il concorrente dovrà presentare una dichiarazione, a pena di esclusione dalla procedura, resa dal legale rappresentante, sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica leggibile di un documento d'identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, che attesti il possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di capacità economica e finanziaria e tecnica e professionale richiesti ai sensi degli articoli di cui sopra, da predisporre utilizzando il Documento di Gara Unico Europeo (di seguito per brevità "DGUE") di cui al **Modello 1**, allegato al presente disciplinare, come previsto dall'art. 85 del codice e successive aggiornamenti. La finalità del DGUE è semplificare e ridurre gli oneri amministrativi che gravano sulle amministrazioni aggiudicatrici, sugli enti aggiudicatori e sugli operatori economici attraverso l'adozione di un modello autodichiarativo, previsto in modo standardizzato a livello europeo e basato sul possesso dei requisiti di carattere generale e speciale.

Il concorrente dovrà, altresì, presentare una dichiarazione di conformità agli standard sociali minimi di cui all'allegato I al decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 6 giugno 2012, come da **Modello 2**.

4.4.1.1.1. Modalità di compilazione

Le istruzioni di compilazione del DGUE sono riportate nelle linee guida n. 3 del 18 luglio 2016 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, sopra indicate e reperibili al seguente link: <http://www.mit.gov.it/comunicazione/news/documento-di-gara-unico-europeo-dgue>. In ogni caso si precisa che a carico del concorrente sono da compilare le parti II, III, IV, e VI, mentre la parte I, di competenza della CUC Schio Val Leogra, è già stata compilata.

L'art. 81 del codice prevede che la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-professionale ed economico e finanziario per la partecipazione alle procedure di gara è acquisita attraverso la Banca dati centralizzata gestita dal Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, denominata Banca dati nazionale degli operatori economici.

Ai sensi dell'art. 40 del codice, il DGUE va compilato prioritariamente in modalità elettronica e presentato su supporto digitale (*Pen Drive* o CD); in alternativa, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo, fino al 18 ottobre 2018, è possibile utilizzare il **Modello 1** allegato al presente disciplinare mediante compilazione e sottoscrizione dello stesso in modalità cartacea.

Può essere riutilizzato un DGUE utilizzato in una precedente procedura, purchè venga confermato dall'operatore economico che le informazioni ivi contenute siano ancora valide e siano pertinenti rispetto alla presente procedura.

Per quanto attiene al DGUE e alla dichiarazione di conformità agli standard sociali minimi, si precisa che:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituito, devono essere presentati da tutti i soggetti che ne fanno o ne faranno parte;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:
 - 1) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, convertito con modificazioni dalla legge 9 aprile 2009, n. 33, devono essere presentati dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;
 - 2) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza, ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5 devono essere sottoscritti dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché dalle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - 3) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune ovvero, se l'organo è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, devono essere sottoscritti dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara.

4.4.1.1.2. Informazioni generali sul DGUE

Il modello di formulario per il DGUE è stato adottato con Regolamento di esecuzione UE 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L3/16 del 6 gennaio 2016 e nelle istruzioni che accompagnano il citato Regolamento è consentita agli Stati membri la facoltà di adottare Linee guida recanti l'utilizzo del DGUE per spiegare, nel dettaglio, le norme del diritto nazionale rilevanti in materia. Le istruzioni operative di cui al Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016, che stabilisce il modello di formulario per il documento di gara unico europeo, pubblicate sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L3/16 del 06/01/2016, sono reperibili on line al seguente link: <http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX%3A32016R0007>

4.4.1.2. Ricevuta di versamento del contributo all'ANAC

Il concorrente dovrà presentare, a pena di esclusione dalla procedura e con le modalità che seguono, il documento attestante l'avvenuto pagamento del contributo di cui all'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, recante evidenza del codice di identificazione, di cui al precedente paragrafo 3.9 del presente disciplinare.

L'importo del contributo è pari ad Euro 140,00.

Le istruzioni operative relative al pagamento della suddetta contribuzione sono pubblicate e consultabili sul sito internet dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici. A riprova dell'avvenuto pagamento del contributo all'ANAC, il partecipante deve inviare e fare pervenire alla CUC Schio Val Leogra:

- in caso di versamento on line mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express, copia della ricevuta, trasmessa dal "sistema di riscossione", del versamento del contributo corredata da dichiarazione

- di autenticità, sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura;
- in caso di versamento in contanti – mediante il modello di pagamento rilasciato dal servizio di riscossione e attraverso i punti vendita della rete dei tabaccai abilitati - copia dello scontrino rilasciato dal punto vendita corredata da dichiarazione di autenticità, sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura;
 - in caso di versamento attraverso bonifico bancario internazionale da parte di operatore economico straniero, copia della ricevuta del bonifico bancario corredata da dichiarazione di autenticità, sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura;
 - in qualsiasi caso di versamento, copia (stampa) della pagina web del sito dell'Autorità www.anticorruzione.it/riscossioni.html attestante l'avvenuto pagamento del contributo, laddove tale funzionalità sia consentita dal sito sopra indicato; resta a carico del concorrente l'onere di verificare l'effettiva operatività di tale funzionalità. La copia dovrà essere sempre corredata da dichiarazione di autenticità, sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura. Nel caso di R.T.I. costituito o costituendo il versamento è effettuato a cura dell'impresa mandataria.

4.4.1.3. Cauzione provvisoria

Il concorrente dovrà presentare una cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto. L'eventuale mancanza non costituisce esclusione dalla procedura e potrà essere sanata secondo il c.d. "soccorso istruttorio" di cui al paragrafo 3.10 del presente disciplinare.

L'importo della cauzione è pari ad Euro **20.600,00** (ventimilaseicento/00).

La cauzione provvisoria dovrà essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti (fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'art. 49, comma 1, del d.lgs. 21 novembre 2007, n. 231), con bonifico, in assegni circolari o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate a titolo di pegno a favore del Comune di Schio. La cauzione provvisoria può essere, altresì, costituita mediante fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa o fideiussione rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del d.lgs. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del Tesoro, Bilancio e Programmazione economica. La CUC Schio Val Leogra in merito alle fideiussioni rilasciate da intermediari prende atto di quanto specificato nel comunicato del Presidente dell'ANAC dell'1 luglio 2015. A prescindere dalla forma di costituzione prescelta e salvo il caso di offerta presentata da micro imprese, piccole e medie imprese, da raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro imprese, piccole e medie imprese, la cauzione provvisoria deve essere corredata dall'impegno di un istituto bancario o di una compagnia di assicurazioni o di uno dei predetti intermediari finanziari a rilasciare la fideiussione costituente la cauzione definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. L'importo della cauzione e del suo eventuale rinnovo, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del codice, può essere ridotto secondo quanto di seguito riportato:

1. Riduzione del 50% - UNI CEI ISO 9000

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 50% nei confronti delle imprese in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee

della serie UNI CEI ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO-IEC 17000.

2. Riduzione del 50% non cumulabile con la riduzione di cui al punto 1.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 50%, non cumulabile con la riduzione di cui al punto 1., nei confronti delle micro imprese, piccole e medie imprese, di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro imprese, piccole e medie imprese.

3. Riduzione del 30% - EMAS

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30% anche cumulabile con la riduzione del punto 1. per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009;

oppure, in alternativa all'EMAS:

Riduzione del 20% - UNI EN ISO 14001

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 20% anche cumulabile con la riduzione del punto 1. per gli operatori economici in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001.

4. Riduzione del 20% - Ecolabel UE

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 20%, anche cumulabile con la riduzione dei punti 1. e 2. per gli operatori economici in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50% del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009.

5. Altre riduzioni (*carbon footprint*, *rating* di legalità, ecc.)

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 15%, anche cumulabili con la riduzione di cui ai punti 1. 2. 3. e 4. per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (*carbon footprint*) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067.

In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.

Il possesso dei suddetti requisiti potrà esser attestato con idonea dichiarazione resa dal concorrente ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, che verrà considerata come allegato al DGUE.

Si precisa inoltre che:

a) in caso di partecipazione in R.T.I. orizzontale, così come definito dall'art. 48, comma 2, del codice, nonché in caso di partecipazione in R.T.I. di tipo misto e/o consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 45, comma 2, lett. e) del codice, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo laddove tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento o il consorzio ordinario siano in possesso delle predette certificazioni, attestata da ciascuna impresa secondo le modalità sopra previste;

b) in caso di partecipazione in R.T.I. verticale, così come definito dall'art. 48, comma 2, del codice, il concorrente potrà godere del beneficio della riduzione della garanzia laddove tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento siano in possesso delle predette certificazioni, attestata da ciascuna impresa secondo le modalità sopra previste; laddove

solo alcune tra le imprese che costituiscono il raggruppamento verticale siano in possesso delle predette certificazioni, il raggruppamento stesso potrà beneficiare di dette riduzioni in ragione della parte delle prestazioni contrattuali che ciascuna di esse eseguirà (cfr. corrispondente dichiarazione di cui al DGUE “Documento di partecipazione”);

c) in caso di partecipazione in consorzio di cui alle lettere b) e c) dell'art. 45, comma 1, del codice, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo nel caso in cui il consorzio sia in possesso delle predette certificazioni.

Nel caso di costituzione della cauzione mediante fideiussione bancaria o rilasciata da intermediari finanziari o polizza fideiussoria assicurativa, essa dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La polizza deve riportare l'impegno del garante a rinnovare la garanzia, per 180 (centottanta) giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta della CUC Schio Val Leogra nel corso della procedura. La fideiussione bancaria o rilasciata da intermediari finanziari o la polizza fideiussoria assicurativa dovrà espressamente prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Nel caso di offerta sottoscritta da più imprese con la dichiarazione del relativo impegno a costituirsi in raggruppamento temporaneo di imprese o in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. e) del codice, la cauzione provvisoria deve essere intestata a tutte le imprese del costituendo raggruppamento o consorzio a pena di esclusione. La cauzione provvisoria si svincola automaticamente con la comunicazione dell'aggiudicazione alla ditta concorrente; pertanto, non sarà restituito nessun documento ai concorrenti. La cauzione provvisoria è soggetta a reintegrazione, a pena di esclusione dalla gara, nei casi stabiliti dall'ANAC con propria determinazione n. 1 dell'8.1.2015.

La cauzione provvisoria e la cauzione definitiva devono essere prestate avvalendosi degli schemi tipo approvati con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti e previamente concordati con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze e devono essere emesse a favore del Comune di Schio – Via Pasini 33 - Schio - C.F. 00402150247.

La cauzione provvisoria e l'impegno dell'istituto bancario o della compagnia di assicurazioni o di uno degli intermediari finanziari a rilasciare la fideiussione costituente la cauzione definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario potranno essere costituite mediante una delle seguenti modalità:

- in forma elettronica;
- in forma cartacea.

In particolare:

a) nel caso di invio in formato cartaceo di un documento informatico su supporto digitale (*Pen drive* o CD) si precisa che la cauzione provvisoria, nonché la dichiarazione di impegno di un fideiussore a rilasciare la cauzione definitiva qualora il concorrente risultasse aggiudicatario, dovranno essere conformi a quanto previsto dall'art. 23, del d.lgs. n. 82/2005;

b) nel caso di invio in formato cartaceo, la cauzione provvisoria dovrà essere inviata secondo le modalità sopra descritte;

c) nel caso di invio in formato elettronico (*Pen Drive* o CD), la cauzione provvisoria, nonché la dichiarazione di impegno di un fideiussore a rilasciare la cauzione definitiva qualora il concorrente risultasse aggiudicatario, dovranno essere prodotte secondo una delle due modalità seguenti:

- sotto forma di documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto, con firma digitale, dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante corredato da: autodichiarazione sottoscritta con firma digitale e resa, ai sensi degli art. 46 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, con la quale il sottoscrittore dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare il garante; ovvero, da autentica notarile sotto forma di documento informatico, sottoscritto con firma digitale ai sensi del richiamato decreto; [ovvero, in alternativa]
- sotto forma di copia informatica di documento cartaceo secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82. In tali casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale, nell'ipotesi di cui all'art. 22, comma 1, del d. lgs. n. 82/2005, ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale, ai sensi dell'art. 22, comma 2 del d.lgs. n. 82/2005. Il documento dovrà essere costituito: dalla cauzione sottoscritta dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante; da autodichiarazione resa, ai sensi degli art. 46 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 con la quale il sottoscrittore dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare il garante; ovvero, in luogo dell'autodichiarazione, da autentica notarile.

4.4.1.4. PASSOE rilasciato dall'ANAC

Il concorrente dovrà presentare il PASSOE di cui all'art. 2, comma 3.2, della deliberazione 111 del 20 dicembre 2012 dell'ex AVCP, accedendo all'apposito link sul portale AVCPASS, come meglio precisato al paragrafo 3.5 del presente disciplinare.

Si precisa che:

- in caso di avvalimento, la procedura informatica *on line* per l'acquisizione del pass deve essere "aperta" inizialmente dall'impresa ausiliaria e successivamente "chiusa" dall'impresa avvalente;
- il PASSOE dovrà risultare "generato" e non "in lavorazione".

L'eventuale mancanza non costituisce esclusione dalla procedura e potrà essere sanata secondo il c.d. "soccorso istruttorio" di cui al paragrafo 3.10 del presente disciplinare.

4.4.1.5. Dichiarazione di piena cognizione dei luoghi dell'appalto

Il concorrente dovrà produrre la dichiarazione di piena cognizione dei luoghi dell'appalto di cui al precedente punto 4.4.1 (7), utilizzando il **Modello 5**.

4.4.1.6. Procura

Il concorrente dovrà presentare originale o copia conforme ai sensi di legge della procura institoria o della procura speciale, nell'eventualità che l'offerta e/o il DGUE e/o la dichiarazione di conformità agli standard sociali minimi siano sottoscritti da tali rappresentanti del concorrente. Qualora il potere di rappresentanza di tali soggetti risulti dal certificato d'iscrizione al Registro delle Imprese, in luogo della documentazione di cui al capoverso precedente può essere prodotto l'originale del certificato d'iscrizione al Registro delle Imprese ovvero copia conforme o corrispondente dichiarazione sostitutiva.

4.4.1.7. Avvalimento

Nel caso di avvalimento il concorrente dovrà presentare, a pena di esclusione dalla procedura, le seguenti dichiarazioni, utilizzando il **Modello 1** (DGUE) allegato al presente disciplinare:

- dichiarazione sottoscritta da parte del legale rappresentante dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti di ordine generale;
- dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso il Comune di Schio a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria con cui attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 45 del codice né si trova in una situazione di controllo con una delle altre imprese che partecipano alla gara;
- originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;
[in alternativa]
- nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del suddetto contratto, l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale deriva l'obbligo di fornire i requisiti e di mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. Tale dichiarazione deve essere corredata da un documento d'identità del sottoscrittore.

4.4.1.8. Raggruppamenti temporanei di imprese

a) Nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito, il concorrente deve allegare al DGUE:

1. mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e della quota di partecipazione al raggruppamento, corrispondente alla percentuale dei servizi che verranno eseguiti da ciascun componente il raggruppamento stesso;
2. procura con la quale viene conferita la rappresentanza al legale rappresentante dell'impresa capogruppo, risultante da atto pubblico. È, peraltro, ammessa la presentazione del mandato e della procura mediante atto notarile redatto in forma pubblica.

b) Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituito, il concorrente deve allegare al DGUE le dichiarazioni, rese da ogni componente il raggruppamento o consorzio, attestanti:

1. a quale componente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
2. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di appalti pubblici con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE;
3. la quota di partecipazione al raggruppamento, corrispondente alla percentuale del servizio che verrà eseguita da ciascun componente, al fine di rendere possibile la verifica dei requisiti, nonché l'impegno ad eseguire le prestazioni oggetto di appalto nella percentuale corrispondente.

4.4.1.9. Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. e) del D.Lgs. 50/2016

I consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. e) del codice dovranno presentare, allegata al DGUE, la seguente documentazione:

- atto costitutivo del consorzio e successive modificazioni, in originale o copia, dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 18 e 19 del D.P.R. n. 445/2000;
- deliberazione dell'organo statutariamente competente, indicante l'impresa consorziata con funzioni di capogruppo, recante l'indicazione della quota di partecipazione di ciascuna impresa al consorzio.

In assenza di atto costitutivo, dovrà essere presentata specifica dichiarazione sottoscritta da tutte le imprese che intendono consorziarsi, contenente l'impegno a costituire il consorzio, in caso di aggiudicazione, nonché l'individuazione dell'impresa consorziata con funzioni di capogruppo. La predetta dichiarazione deve contenere l'indicazione della quota di partecipazione di ciascuna impresa al costituendo consorzio.

E' vietata qualsiasi modificazione della composizione del raggruppamento temporaneo di imprese e del consorzio rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di partecipazione alla gara.

4.4.1.10. Aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete

a) Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete. Se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, convertito con modificazioni dalla legge 9 aprile 2009, n. 33, il concorrente deve allegare al DGUE la seguente documentazione:

1. copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
2. dichiarazione (sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune) che indichi per quali imprese la rete concorre e relativamente a queste ultime opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; (in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei servizi non possono essere diversi da quelli indicati);
3. dichiarazione che indichi la quota di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara, corrispondente alla percentuale di servizi che verranno eseguiti da ciascuna impresa aderente alla rete, al fine di rendere possibile la verifica dei requisiti, nonché l'impegno ad eseguire le prestazioni oggetto di appalto nella percentuale corrispondente.

b) Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete. Se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza, ma priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, il concorrente deve allegare al DGUE la seguente documentazione:

1. copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD;
2. dichiarazione che indichi le quote di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara e le quote di esecuzione che verranno assunte dalle singole imprese della rete.

c) Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete. Se la rete è dotata di un organo comune privo di potere di rappresentanza, o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, il concorrente deve allegare al DGUE la seguente documentazione:

1. copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, redatto per scrittura privata anche firmata digitalmente ai sensi dell'art. 24 del CAD, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e della quota di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara, corrispondente alla percentuale di servizi che verranno eseguiti da ciascun operatore economico concorrente;
[ovvero]
2. copia autentica del contratto di rete (redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD), con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a) a quale impresa, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di appalti pubblici con riguardo ai raggruppamenti temporanei;
 - c) la quota di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara, corrispondente alla percentuale di servizi che verranno eseguiti da ciascuna impresa aderente alla rete, al fine di rendere possibile la verifica dei requisiti, nonché l'impegno ad eseguire le prestazioni oggetto di appalto nella percentuale corrispondente.

Si precisa che qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD.

4.4.1.11. Società cooperative e consorzi di cooperative

Le società cooperative e i consorzi di cooperative dovranno presentare, in allegato al DGUE, il certificato camerale da cui risulti il numero di iscrizione all'Albo Nazionale delle Cooperative. Tale certificato può essere sostituito da una dichiarazione del legale rappresentante, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Il concorrente deve allegare al DGUE una dichiarazione che indichi per quali consorziati il consorzio concorre; relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma. In caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei servizi non possono essere diversi da quelli indicati.

4.4.2. Offerta tecnica - busta B

Il concorrente dovrà far pervenire alla CUC Schio Val Leogra, attraverso la busta B – che dovrà essere debitamente sigillata su tutti i lembi di chiusura - la seguente documentazione tecnica da prodursi in solo originale e a pena di esclusione dalla procedura:

1. **Relazione illustrativa del servizio** (di cui al successivo paragrafo 4.4.2.1);
2. **Progetto per l'integrazione sociale e professionale delle persone con disabilità o svantaggiate e collegamento dello stesso con il territorio, i portatori di interessi e il mercato** (di cui al successivo paragrafo 4.4.2.2);

3. Piano di marketing sociale contenente piani e progetti a medio/lungo termine riguardanti l'inserimento sociale e professionale delle persone con disabilità o svantaggiate nonché iniziative e/o azioni in grado di promuovere e valorizzare la stabilità occupazionale e sociale (di cui al successivo paragrafo 4.4.2.3).

La documentazione tecnica – composta come sopra - andrà inserita nella busta B, debitamente sigillata su tutti i lembi di chiusura.

4.4.2.1 Relazione illustrativa del servizio

La medesima dovrà essere, elaborata in maniera chiara ed esaustiva in modo da consentire alla commissione giudicatrice una sua appropriata, inequivocabile e completa valutazione. In particolare dovrà contenere tutti gli elementi necessari per permettere un'agevole e integrale valutazione dei criteri indicati nella **TABELLA A)** di cui al paragrafo 5.1.1 che segue. Il concorrente dovrà allo scopo utilizzare il **Modello 6.**

4.4.2.2 Progetto per l'integrazione sociale e professionale delle persone con disabilità o svantaggiate e collegamento dello stesso con il territorio, i portatori di interessi e il mercato

Il medesimo dovrà essere elaborato in maniera chiara ed esaustiva in modo da consentire alla commissione giudicatrice una sua appropriata, inequivocabile e completa valutazione. In particolare dovrà contenere tutti gli elementi necessari per permettere un'agevole e integrale valutazione dei criteri indicati nella **TABELLA B)** di cui al paragrafo 5.1.1 che segue. Il concorrente dovrà allo scopo utilizzare il **Modello 7.**

4.4.2.3 Piano di marketing sociale contenente piani e progetti a medio/lungo termine riguardanti l'inserimento sociale e professionale delle persone con disabilità o svantaggiate nonché iniziative e/o azioni in grado di promuovere e valorizzare la stabilità occupazionale e sociale

Il medesimo dovrà essere elaborato in maniera chiara ed esaustiva in modo da consentire alla commissione giudicatrice una sua appropriata, inequivocabile e completa valutazione. In particolare dovrà contenere tutti gli elementi necessari per permettere un'agevole e integrale valutazione dei criteri indicati nella **TABELLA B)** di cui al paragrafo 5.1.1 che segue. Il concorrente dovrà allo scopo utilizzare il **Modello 8.**

La **Relazione illustrativa del servizio** non dovrà superare, escluso l'indice, n. 15 fogli formato A4, carattere Arial, dimensione non inferiore a 12, interlinea singola, redatti fronte/retro, esclusi eventuali allegati, quali grafici, schede, tabelle, elenchi ecc.

La commissione non prenderà comunque in considerazione pagine eccedenti il limite sopra indicato, né quelle parti dell'offerta non strettamente attinenti le prestazioni contrattuali, quali *dépliant*, *brochure* ecc. relative ad aspetti di immagine o politiche di *marketing*.

Il **Progetto per l'integrazione sociale e professionale delle persone con disabilità o svantaggiate e collegamento dello stesso con il territorio, i portatori di interessi e il mercato**, non dovrà superare, escluso l'indice, n. 10 fogli formato A4, carattere Arial, dimensione non inferiore a 12, interlinea singola, redatti fronte/retro, esclusi eventuali allegati, quali grafici, schede, tabelle, elenchi ecc. La commissione non prenderà comunque in considerazione pagine eccedenti il limite sopra indicato, né quelle parti dell'offerta non strettamente attinenti le prestazioni contrattuali, quali *dépliant*, *brochure* ecc. relative ad aspetti di immagine o politiche di *marketing*.

Il Piano di marketing sociale contenente piani e progetti a medio/lungo termine riguardanti l'inserimento sociale e professionale delle persone con disabilità o svantaggiate nonché iniziative e/o azioni in grado di promuovere e valorizzare la stabilità occupazionale e sociale, non dovrà superare, escluso l'indice, n. 10 fogli formato A4, carattere Arial, dimensione non inferiore a 12, interlinea singola, redatti fronte/retro, esclusi eventuali allegati, quali grafici, schede, tabelle, elenchi ecc. La commissione non prenderà comunque in considerazione pagine eccedenti il limite sopra indicato, né quelle parti dell'offerta non strettamente attinenti le prestazioni contrattuali, quali *dépliant*, *brochure* ecc. relative ad aspetti di immagine o politiche di *marketing* non attinenti all'aspetto sociale.

I tre elaborati, dovranno contenere un indice completo di quanto in essi contenuto, nonché, a pena di esclusione dalla gara, essere in lingua italiana e privi di qualsivoglia indicazione (diretta o indiretta) di carattere economico, dalla quale si evinca in modo completo e dettagliato la descrizione dei servizi offerti oggetto di gara.

Si precisa che tutte le soluzioni proposte devono essere nella piena disponibilità del concorrente. Si precisa, inoltre, che quanto descritto nell'offerta tecnica costituisce di per sé dichiarazione di impegno del concorrente all'esecuzione nei tempi e modi descritti nell'offerta tecnica stessa.

L'offerta tecnica - sviluppata come indicato ai criteri A) e B) delle Tabelle A) e B) - dovrà essere sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa; in caso di imprese riunite, dall'impresa mandataria in nome e per conto proprio e delle imprese mandanti. Qualora i soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e) del codice non siano ancora costituiti, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio.

Il punteggio massimo attribuibile all'offerta tecnica è di **70/100 punti**.

Non verranno ammessi alla fase successiva della valutazione e, pertanto, non verrà aperta la relativa busta C - "Offerta economica", i concorrenti che nell'offerta tecnica di cui trattasi non raggiungeranno il punteggio minimo di **42/70 punti (soglia minima di sbarramento)**. Di tale mancato superamento verrà dato conto nella stessa seduta pubblica di apertura della busta C "Offerta economica", prima di procedere all'apertura della busta stessa.

Il concorrente è tenuto ad indicare analiticamente le parti dell'offerta contenenti segreti tecnici e/o commerciali, ove presenti, che intenda non rendere accessibile a terzi. Si veda in proposito quanto indicato al paragrafo 6.5 del presente disciplinare. Ferme restando le indicazioni contenute nel presente disciplinare, la documentazione che il concorrente intenda produrre per comprovare l'esigenza di tutela sarà prodotta in allegato alla relazione tecnica e non concorrerà al computo delle pagine.

4.4.3. Offerta economica - busta C

Il concorrente dovrà far pervenire alla CUC Schio Val Leogra attraverso la busta C) la seguente documentazione economica da prodursi in solo originale e a pena di esclusione dalla procedura:

1. Offerta economica (di cui al successivo paragrafo 4.4.3.1).

L'offerta economica andrà inserita nella busta C, debitamente sigillata su tutti i lembi di chiusura; sulla busta andranno riportate le diciture specificate al precedente paragrafo 4.1 del presente disciplinare.

4.4.3.1. Offerta economica

L'offerta, da predisporre utilizzando il **Modello 9** e il **Modello 10**, allegati al presente disciplinare, dovrà indicare il ribasso in percentuale in cifre e in lettere (in caso di difformità di indicazione del ribasso percentuale in cifre e in lettere prevarrà l'indicazione in lettere), da applicare sull'importo biennale a base di gara (Euro **1.030.000,00**).

Nel **Modello 9** i concorrenti dovranno indicare anche la quantificazione dell'importo, come risultante dal ribasso offerto, riferito esplicitamente al primo e al secondo anno di appalto, con le specificazioni indicate nel **Modello 9** stesso.

Per il calcolo del punteggio da assegnare per l'offerta economica come indicato al punto 5.1.2 del presente disciplinare, verrà preso in considerazione esclusivamente il ribasso percentuale offerto sul biennio.

Nell'offerta economica tutti gli importi offerti dovranno essere indicati in cifre con minimo 2 (due) decimali dopo la virgola e massimo 3 (tre) decimali.

Con riferimento all'offerta economica, nella stessa il concorrente dovrà, tra l'altro:

- indicare i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, così come previsto dall'art. 95, comma 10, del codice;
- manifestare l'impegno a tenere ferma l'offerta per un periodo non inferiore a 180 (centottanta) giorni dalla data di scadenza della presentazione della medesima;
- scorporare il prezzo offerto nelle voci ivi indicate;
- dichiarare l'assunzione a proprio carico degli oneri assicurativi e previdenziali e di legge e di osservare le norme in materia di lavoro e retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché l'accettazione delle condizioni contrattuali per il servizio, in caso di affidamento;
- di impegnarsi al rispetto della clausola sociale di cui al punto 2.7 del presente disciplinare.

Non sono ammesse offerte in aumento né offerte pari alla base di gara. Offerte anche indirettamente subordinate a riserve e/o condizioni verranno escluse. Nella busta C contenente l'offerta economica non devono essere inseriti altri documenti.

L'offerta dovrà essere sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa; in caso di imprese riunite, dall'impresa mandataria in nome e per conto proprio e delle imprese mandanti. Qualora i soggetti di cui all'art. 45, comma 2 lett. d), e) del codice non siano ancora costituiti, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio.

Si precisa:

- che il **Modello 9**, contiene anche la quantificazione dell'importo, come risultante dall'applicazione del ribasso offerto, riferito esplicitamente al primo e al secondo anno di appalto;
- che il **Modello 10** contiene l'"elenco prezzi servizi speciali" e sarà utilizzato dal Comune di Schio in caso di sopravvenute circostanze speciali (eventi straordinari non prevedibili) o in caso di necessità di interventi a misura a carattere straordinario, conformemente a quanto previsto all'art. 8 del capitolato speciale d'appalto e al punto 2.5 (1) del presente disciplinare;

- che il **Modello 10** non verrà considerato per l'attribuzione dei punteggi relativi all'offerta economica di cui al punto 5.1.2.

5. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

L'Amministrazione si riserva il diritto di:

- a) non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto contrattuale, in conformità a quanto previsto dall'articolo 95, comma 12, del codice;
- b) sospendere, reindire o non aggiudicare la gara motivatamente;
- c) non stipulare motivatamente il contratto anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione;
- d) procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purchè valida. In tal caso, la CUC Schio Val Leogra valuterà la congruità dell'offerta e accerterà che la mancanza di altre offerte non derivi da illecite azioni di restrizione della concorrenza (quali la presentazione ad opera di raggruppamenti di operatori economici cosiddetti sovrabbondanti e aggreganti tutti gli operatori in ambito locale).

5.1. Criterio di aggiudicazione

La presente procedura verrà aggiudicata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del codice, secondo i criteri e le modalità di seguito stabiliti. Il punteggio massimo complessivo che potrà essere attribuito è pari a 100 punti, così suddivisi:

| | |
|---------------------------|------------|
| Punteggio massimo: | 100 |
| Punteggio tecnico (PT) | 70 |
| Punteggio economico (PE) | 30 |
| Totale | 100 |

In particolare:

- A) il **Punteggio Tecnico** (massimo 70 punti) verrà attribuito in relazione ai "criteri di valutazione tecnica" di cui al successivo paragrafo 5.1.1;
- B) il **Punteggio Economico** (massimo 30 punti) verrà attribuito in relazione al "criterio di valutazione economica" di cui al successivo paragrafo 5.1.2.

Pertanto, la graduatoria di merito, verrà determinata in ragione di quanto segue:

$$P_{tot} = PT + PE$$

dove:

P_{tot} = punteggio totale attribuito in fase di aggiudicazione (max 100)

PT = punteggio tecnico assegnato alla valutazione dell'offerta tecnica (max 70)

$$PT = (C_{A1i} * P_{A1}) + (C_{A2i} * P_{A2}) + \dots + (C_{ni} * P_n)$$

C_{A1i} = coefficiente criterio di valutazione A del concorrente i

C_{ni} = coefficiente criterio di valutazione n del concorrente i

P_{A1} = peso criterio di valutazione A

P_n = peso criterio di valutazione n

PE = punteggio economico assegnato all'offerta economica massimo (max 30)

$$PE = C_{ci} * P_c$$

C_{ci} = coefficiente criterio di valutazione C del concorrente i

P_c = peso criterio di valutazione C

5.1.1. Criteri di valutazione tecnica

Con riferimento al criterio Punteggio Tecnico (PT), le offerte saranno valutate sulla base dei criteri di valutazione riportati nelle seguenti **TABELLA A) – relazione illustrativa al servizio - e TABELLA B) - piano per l'integrazione sociale e professionale delle persone con disabilità o svantaggiate.**

TABELLA A) – Max 50 punti
(relazione illustrativa al servizio)

| CRITERI | SUB CRITERI | PUNTEGGIO |
|---|-------------|---|
| <p>A1) MODALITA' DI ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO Descrizione del modello organizzativo proposto per l'erogazione del servizio, con riferimento alle metodologie tecnico operative utilizzate, alla composizione stagionale delle squadre d'intervento, al parco mezzi e alle competenze tecnico-agronomiche degli addetti (compreso il piano di formazione nel periodo di validità dell'appalto).</p> <p>La valutazione terrà conto della chiarezza del metodo utilizzato, di eventuali studi, analisi statistiche e di altri elementi utilizzati a supporto dell'organizzazione.</p> | | <p>Max Punti 20</p> <p>Il punteggio verrà attribuito secondo la seguente formula:</p> $P = mc * 20$ <p>dove mc coefficienti, variabili tra 0 e 1, attribuiti discrezionalmente dalla commissione di gara sulla base dei seguenti parametri: insufficiente: coefficiente pari a 0 sufficiente: coefficiente pari a 0,3 buono: coefficiente pari a 0,5 distinto: coefficiente pari a 0,7 ottimo: coefficiente pari a 1.</p> <p>I commissari potranno esprimere anche punteggi intermedi centesimali, qualora la proposta sia valutata intermedia tra i parametri sopra indicati.</p> <p>Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad 1 (uno) la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate. Successivamente, i coefficienti definitivi così ottenuti saranno moltiplicati per il punteggio massimo previsto per l'elemento di valutazione.</p> |
| <p>A2) MODALITA' DI ESECUZIONE DELLE OPERAZIONI Descrizione delle operazioni per l'erogazione del servizio con particolare riferimento al programma cronologico degli</p> | | <p>Max Punti 10</p> <p>Il punteggio verrà attribuito secondo la seguente formula:</p> $P = mc * 10$ |

| | | |
|--|--|---|
| <p>interventi di cui all'art. 22 del capitolato speciale d'appalto.</p> <p>La valutazione terrà conto della chiarezza del metodo utilizzato, di eventuali studi, analisi statistiche e di altri elementi utilizzati a supporto dell'organizzazione.</p> | | <p>dove mc coefficienti, variabili tra 0 e 1, attribuiti discrezionalmente dalla commissione di gara sulla base dei seguenti parametri: insufficiente: coefficiente pari a 0 sufficiente: coefficiente pari a 0,3 buono: coefficiente pari a 0,5 distinto: coefficiente pari a 0,7 ottimo: coefficiente pari a 1.</p> <p>I commissari potranno esprimere anche punteggi intermedi centesimali, qualora la proposta sia valutata intermedia tra i parametri sopra indicati.</p> <p>Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad 1 (uno) la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate. Successivamente, i coefficienti definitivi così ottenuti saranno moltiplicati per il punteggio massimo previsto per l'elemento di valutazione.</p> |
| <p>A3) MANUTENZIONE AREE TRAMITE SPONSORIZZAZIONI Elenco delle aree verdi che verranno gestite tramite sponsorizzazione e descrizione, per ciascuna di queste aree, delle migliorie (abbellimento), in esse previste, ai sensi dell'art. 85 del capitolato speciale d'appalto.</p> <p>La valutazione terrà conto del numero delle aree gestite tramite sponsor, delle loro dimensioni e della qualità dei miglioramenti estetici proposti.</p> | | <p>Max Punti 7</p> <p>Il punteggio verrà attribuito secondo la seguente formula:</p> $P = mc * 7$ <p>dove mc coefficienti, variabili tra 0 e 1, attribuiti discrezionalmente dalla commissione di gara sulla base dei seguenti parametri: insufficiente: coefficiente pari a 0 sufficiente: coefficiente pari a 0,3 buono: coefficiente pari a 0,5 distinto: coefficiente pari a 0,7 ottimo: coefficiente pari a 1.</p> <p>I commissari potranno esprimere anche punteggi intermedi centesimali, qualora la proposta sia valutata intermedia tra i parametri sopra indicati.</p> <p>Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad 1 (uno) la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate. Successivamente, i coefficienti definitivi così ottenuti saranno moltiplicati per il punteggio massimo previsto per l'elemento di valutazione.</p> |
| <p>A4) MODALITÀ DI GESTIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI Descrizione delle modalità di gestione degli aspetti ambientali collegati al servizio da svolgere,</p> | | <p>Max Punti 5</p> <p>Il punteggio verrà attribuito secondo la seguente formula:</p> |

| | | |
|--|--|---|
| <p>con particolare riferimento alla organizzazione del lavoro delle squadre per limitare gli impatti ambientali, alla gestione dei rifiuti da sfalcio e potatura, all'attività rumorosa, all'uso di sostanze chimiche, al contenimento dei consumi in genere.</p> <p>La valutazione terrà conto della chiarezza del metodo utilizzato, di eventuali studi, analisi statistiche e di altri elementi utilizzati a supporto dell'organizzazione.</p> | | $P = mc * 5$ <p>dove mc coefficienti, variabili tra 0 e 1, attribuiti discrezionalmente dalla commissione di gara sulla base dei seguenti parametri: insufficiente: coefficiente pari a 0 sufficiente: coefficiente pari a 0,3 buono: coefficiente pari a 0,5 distinto: coefficiente pari a 0,7 ottimo: coefficiente pari a 1.</p> <p>I commissari potranno esprimere anche punteggi intermedi centesimali, qualora la proposta sia valutata intermedia tra i parametri sopra indicati.</p> <p>Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad 1 (uno) la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate. Successivamente, i coefficienti definitivi così ottenuti saranno moltiplicati per il punteggio massimo previsto per l'elemento di valutazione.</p> |
| <p>A5) EVENTUALI PROPOSTE MIGLIORATIVE Descrizione delle proposte migliorative sulle modalità di organizzazione/esecuzione del servizio da svolgere purchè non comportino oneri aggiuntivi per la stazione appaltante e siano attinenti al servizio in appalto e ai luoghi ove lo stesso viene svolto.</p> <p>La valutazione terrà conto della chiarezza del metodo utilizzato, di eventuali studi, analisi statistiche e di altri elementi utilizzati a supporto.</p> | | <p>Max Punti 8</p> <p>Il punteggio verrà attribuito secondo la seguente formula:</p> $P = mc * 8$ <p>dove mc coefficienti, variabili tra 0 e 1, attribuiti discrezionalmente dalla commissione di gara sulla base dei seguenti parametri: insufficiente: coefficiente pari a 0 sufficiente: coefficiente pari a 0,3 buono: coefficiente pari a 0,5 distinto: coefficiente pari a 0,7 ottimo: coefficiente pari a 1.</p> <p>I commissari potranno esprimere anche punteggi intermedi centesimali, qualora la proposta sia valutata intermedia tra i parametri sopra indicati.</p> <p>Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad 1 (uno) la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate. Successivamente, i coefficienti definitivi così ottenuti saranno moltiplicati per il punteggio massimo previsto per l'elemento di valutazione.</p> |
| <p>TABELLA A) – Relazione illustrativa al servizio</p> | <p style="text-align: right;">TOTALE</p> <p>Max Punti 50</p> | |

TABELLA B – Max 20 punti

(progetto per l'integrazione sociale e professionale delle persone con disabilità o svantaggiate e piano di marketing sociale)

| | | |
|---|---|---|
| <p>B1) NUMERO DELLE PERSONE CON DISABILITÀ O SVANTAGGIATE Descrizione del numero delle persone con disabilità o svantaggiate che si intende inserire nel progetto, tenendo presente che almeno il <u>30 per cento</u> dei lavoratori dell'operatore economico deve essere composto da lavoratori con disabilità o da lavoratori svantaggiati, ai sensi dell'art. 112, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. Ai sensi dell'art. 112, comma 2, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., si considerano soggetti con disabilità quelli di cui all'art. 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e le persone svantaggiate quelle previste dall'art. 4 della legge 8 novembre 1991, n. 38, come meglio specificato nel testo integrale dell'articolo al quale si rimanda per completezza.</p> | <p>B1.1) Numero di persone con disabilità o svantaggiate e loro incidenza sul totale dei lavoratori dell'operatore economico. B1.2) Tipologia dello svantaggio in relazione alla prestazione lavorativa svolta con motivazione delle proposte di inserimento.</p> | <p>Max Punti 5</p> <p>Il punteggio verrà attribuito secondo la seguente formula:</p> $P = mc * 5$ <p>dove mc coefficienti, variabili tra 0 e 1, attribuiti discrezionalmente dalla commissione di gara sulla base dei seguenti parametri: insufficiente: coefficiente pari a 0 sufficiente: coefficiente pari a 0,3 buono: coefficiente pari a 0,5 distinto: coefficiente pari a 0,7 ottimo: coefficiente pari a 1.</p> <p>I commissari potranno esprimere anche punteggi intermedi centesimali, qualora la proposta sia valutata intermedia tra i parametri sopra indicati.</p> <p>Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad 1 (uno) la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate. Successivamente, i coefficienti definitivi così ottenuti saranno moltiplicati per il punteggio massimo previsto per l'elemento di valutazione.</p> |
| <p>B2) COMPETENZA DEL PERSONALE E STRUTTURE Descrizione della competenza del personale e delle strutture che si intendono impiegare nell'esecuzione del servizio in appalto.</p> | <p>B2.1) Ruolo e profilo professionale di riferimento del personale. B2.2) Programma di formazione e aggiornamento in linea con la programmazione regionale. B2.3) Accessibilità a contributi e finanziamenti per le attività di formazione e/o aggiornamento. B2.4) Numero e qualifica di eventuali figure di sostegno.</p> | <p>Max Punti 5</p> <p>Il punteggio verrà attribuito secondo la seguente formula:</p> $P = mc * 5$ <p>dove mc coefficienti, variabili tra 0 e 1, attribuiti discrezionalmente dalla commissione di gara sulla base dei seguenti parametri: insufficiente: coefficiente pari a 0 sufficiente: coefficiente pari a 0,3 buono: coefficiente pari a 0,5 distinto: coefficiente pari a 0,7 ottimo: coefficiente pari a 1.</p> <p>I commissari potranno esprimere anche punteggi intermedi centesimali, qualora la proposta sia valutata intermedia tra i parametri sopra indicati.</p> |

| | | |
|--|---|---|
| | | Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad 1 (uno) la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate. Successivamente, i coefficienti definitivi così ottenuti saranno moltiplicati per il punteggio massimo previsto per l'elemento di valutazione. |
| B3) COLLEGAMENTO DEL PROGETTO CON IL TERRITORIO Descrizione degli elementi in grado di testimoniare l'organico collegamento territoriale del progetto | B3.1) Numero e tipologia delle istituzioni coinvolte nel progetto. B3.2) Piani individuali di inserimento professionale e sociale nel territorio di persone già occupate all'interno dell'azienda concorrente o delle persone non assorbite nel servizio in appalto ma che si prevede di inserire in altre commesse vicine. B3.3) Ricadute positive attese con il progetto in termini di sviluppo e consolidamento professionale e sociale nel territorio anche con i progetti di inserimento sociale e professionale di altre istituzioni presenti nel territorio. Il progetto deve proporre percorsi di integrazione sociale e professionale di persone con disabilità o svantaggiate, come definite all'art. 112 del D.Lgs. 50/2016, anche già occupate all'interno dell'azienda concorrente o da assorbire con la clausola sociale, con l'obiettivo della loro permanenza definitiva nell'azienda stessa, ovvero della loro permanenza temporanea a prevalente scopo formativo in vista di ulteriori sbocchi occupazionali. | Max Punti 5 Il punteggio verrà attribuito secondo la seguente formula: $P = mc * 5$ dove mc coefficienti, variabili tra 0 e 1, attribuiti discrezionalmente dalla commissione di gara sulla base dei seguenti parametri: insufficiente: coefficiente pari a 0 sufficiente: coefficiente pari a 0,3 buono: coefficiente pari a 0,5 distinto: coefficiente pari a 0,7 ottimo: coefficiente pari a 1. I commissari potranno esprimere anche punteggi intermedi centesimali, qualora la proposta sia valutata intermedia tra i parametri sopra indicati. Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad 1 (uno) la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate. Successivamente, i coefficienti definitivi così ottenuti saranno moltiplicati per il punteggio massimo previsto per l'elemento di valutazione. |
| B4) PIANO DI MARKETING SOCIALE Descrizione di una "vision" contenente piani e/o progetti a medio e lungo termine finalizzati : - a coinvolgere i vari portatori di interesse (istituzioni territoriali, associazioni, imprese, gruppi sociali ecc.) negli obiettivi connessi all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate e con disabilità; - a promuovere una sensibilizzazione della comunità locale nell'integrazione delle medesime. | B4.1) Iniziative e/o azioni che promuovono, sensibilizzano e valorizzano la stabilità occupazionale e sociale anche mediante forme di collaborazione e coinvolgimento tra cittadini al fine di costruire e/o rafforzare reti e strutture sociali e culturali di volontariato locale. | Max Punti 5 Il punteggio verrà attribuito secondo la seguente formula: $P = mc * 5$ dove mc coefficienti, variabili tra 0 e 1, attribuiti discrezionalmente dalla commissione di gara sulla base dei seguenti parametri: insufficiente: coefficiente pari a 0 sufficiente: coefficiente pari a 0,3 buono: coefficiente pari a 0,5 distinto: coefficiente pari a 0,7 ottimo: coefficiente pari a 1. I commissari potranno esprimere anche punteggi intermedi centesimali, qualora la proposta sia valutata intermedia tra i |

| | | |
|--|--|---|
| | | <p>parametri sopra indicati.</p> <p>Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad 1 (uno) la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate. Successivamente, i coefficienti definitivi così ottenuti saranno moltiplicati per il punteggio massimo previsto per l'elemento di valutazione.</p> |
| <p>TABELLA B) – Progetto per l'integrazione sociale e professionale delle persone con disabilità o svantaggiate</p> <p style="text-align: right;">TOTALE</p> | | <p>Max Punti 20</p> |

Per le sole offerte che hanno superato la soglia minima di sbarramento stabilita al paragrafo 4.4.2.3, si procederà, quindi, alla riparametrazione dei punteggi stessi al fine di assicurare l'equilibrio tra i diversi elementi. Nello specifico, attraverso la riparametrazione, alla ditta concorrente che avrà ottenuto il punteggio totale dell'offerta tecnica più alto, sarà attribuito il coefficiente pari ad 1 (uno) e conseguentemente il punteggio massimo attribuibile di 70 (settanta) punti, mentre alle altre ditte concorrenti saranno attribuiti rispettivamente coefficienti e punteggi in maniera proporzionale.

5.1.2. Criterio di valutazione economica

Con riferimento al criterio “Punteggio Economico” (PE), ai fini della determinazione del relativo punteggio a ciascuna offerta, la commissione procederà in base alla formula di tipo non lineare, come segue:

$$V_i = \left[\frac{R_i}{R_{max}} \right]^\alpha$$

Con:

V_i = coefficiente dell'offerta i-esima

R_i = ribasso offerto dal concorrente i-esimo

R_{max} = ribasso massimo offerto in gara

α = coefficiente pari a 0,4.

Si procederà poi a riparametrare i valori di V_i , riportando a 30 il valore di V_i più elevato e proporzionando di conseguenza gli altri V_i .

In tal modo, ci si avvale della doppia riparametrazione (sia sul punteggio dell'offerta tecnica che economica) la quale ha la funzione di ristabilire l'equilibrio fra i diversi elementi qualitativi e quantitativi previsti per la valutazione dell'offerta.

Il punteggio relativo all'offerta economica sarà sommato al punteggio relativo all'offerta tecnica al fine dell'individuazione della migliore offerta. Il punteggio massimo determinerà l'offerta nel suo complesso più vantaggiosa. In caso di parità di punteggio tra più offerenti, verrà prescelto quello che avrà ottenuto il miglior punteggio per la parte tecnica; persistendo la parità, deciderà la sorte.

5.2. Base d'asta

Il valore della base d'asta è stato indicato al precedente paragrafo 2.5.

A tal proposito, si precisa che l'importo a base d'asta è stato calcolato utilizzando un apposito *software* in dotazione ai competenti uffici comunali. Tale *software*, partendo da un *database* costruito censendo una per una le aree verdi oggetto di appalto, moltiplica le quantità delle diverse lavorazioni per prezzi unitari propri del mercato locale stabilendo, così i costi di manutenzione di ciascuna area verde in appalto e di conseguenza la base d'asta. Il valore a base d'asta è vincolante e costituisce valore contrattuale massimo, fermo restando che lo stesso è presunto e che non costituisce impegno circa l'effettivo raggiungimento dei consumi fino al valore massimo da parte del Comune di Schio durante il periodo di durata dell'appalto.

L'importo complessivo a base di gara ammonta ad Euro 1.030.000,00 (unmilionetrentamila/00).

5.3. Cause di esclusione e vincoli

Si avverte che si farà luogo all'esclusione dalla gara, senza possibilità di sanatoria ai sensi del soccorso istruttorio, nei seguenti casi:

- mancato recapito del plico di cui al punto 4 del presente disciplinare nel luogo e nel termine ivi indicati;
- mancanza dei requisiti generali e speciali desumibili già dalle dichiarazioni sostitutive prodotte;
- mancata presentazione nella busta A o nel plico della documentazione amministrativa di cui al punto 4.4.1 del presente disciplinare;
- mancata registrazione del concorrente presso i servizi informatici dell'ANAC;
- offerta economica non contenuta nella busta C di cui al punto 4.4.3 del presente disciplinare;
- offerta economica non pervenuta;
- documentazione amministrativa, offerta economica e offerta tecnica firmate da persona diversa dal legale rappresentante, se non munita di procura allegata;
- cauzione provvisoria non regolarizzata in caso di attivazione del soccorso istruttorio;
- offerte plurime, condizionate, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara;
- presentazione del raggruppamento temporaneo di imprese contenente l'impegno a conferire, in caso di aggiudicazione, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata capogruppo con omessa indicazione della quota di partecipazione di ciascuna impresa al costituendo raggruppamento;
- in caso di avvalimento, omessa indicazione della volontà di ricorrere a tale facoltà;
- mancata indicazione dei costi della sicurezza relativi ai rischi specifici della propria attività d'impresa (oneri aziendali) previsti per l'esecuzione del servizio.

Saranno, altresì, esclusi dalla procedura i concorrenti che presentino:

- offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di svolgimento del servizio specificate nel capitolato speciale d'appalto;
- offerte che siano sottoposte a condizione;

- offerte che sostituiscano, modifichino e/o integrino le predette condizioni di servizio;
- offerte incomplete e/o parziali.

Saranno, altresì, esclusi dalla procedura:

- i concorrenti coinvolti in situazioni oggettive lesive della *par condicio* tra concorrenti e/o lesive della segretezza delle offerte;
- i concorrenti che abbiano omesso di fornire i documenti richiesti ovvero che abbiano reso false dichiarazioni.

Si rammenta, a tal proposito, che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci, da un lato, comportano sanzioni penali ai sensi dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000, dall'altro, costituiscono causa d'esclusione dalla partecipazione alla presente procedura. In ordine alla veridicità delle dichiarazioni, la CUC Schio Val Leogra si riserva di procedere, anche a campione, a verifiche d'ufficio. Gli offerenti sono vincolati alle offerte presentate per un periodo di 180 giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza del termine di presentazione delle medesime offerte.

Qualora venga accertata la realizzazione nel presente appalto di pratiche e/o intese restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile - ivi inclusi gli articoli 81 e ss. del Trattato CE e gli articoli 2 e ss. della legge n. 287/1990 - la CUC Schio Val Leogra si riserva la relativa valutazione, anche ai sensi dell'articolo 80, comma 5, lettera e), del codice e dell'articolo 68 del R.D. n. 827/1924, al fine della motivata esclusione dalla partecipazione delle successive procedure di gara indette dalla CUC Schio Val Leogra stessa ed aventi il medesimo oggetto della presente gara.

La CUC Schio Val Leogra si riserva, altresì, di segnalare alle autorità competenti eventuali elementi che potrebbero attestare la realizzazione (o il tentativo) nella presente gara di pratiche e/o intese restrittive della concorrenza e del mercato anche al fine della verifica della sussistenza di eventuali fattispecie penalmente rilevanti, provvedendo a mettere a disposizione delle dette autorità qualsiasi documentazione utile in suo possesso.

La CUC Schio Val Leogra provvederà a comunicare al casellario Informatico le informazioni di cui alla Determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici n. 1 del 10 gennaio 2008, salvo i fatti riguardanti la fase di esecuzione del contratto di appalto, da annotare nel casellario, il cui onere di comunicazione rimane in capo al Comune di Schio.

6. PROCEDURA DI GARA

Allo scadere del termine di presentazione delle offerte, le stesse sono acquisite definitivamente dallo sportello Qui Cittadino e, oltre ad essere non più modificabili, sono conservate in modo segreto.

6.1. Commissione giudicatrice

La CUC Schio Val Leogra nomina, ai sensi dell'articolo 77 del codice, una commissione giudicatrice composta da esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto, per la valutazione delle offerte presentate. Ai sensi del medesimo articolo (comma 2) la commissione è costituita da un numero dispari di commissari, non superiore a cinque, individuato dalla stazione appaltante.

Nel caso in cui alla data di scadenza per la presentazione delle offerte di cui al punto 4.1 del presente disciplinare sia stato istituito l'albo di cui all'art. 78 del codice e sia stata adottata la relativa disciplina si osserveranno le seguenti regole:

- i commissari (art. 77, comma 3 del codice) saranno individuati dalla CUC Schio Val Leogra in qualità di stazione appaltante mediante pubblico sorteggio da una lista di

candidati costituita da un numero di nominativi almeno doppio rispetto a quello dei componenti da nominare e comunque nel rispetto del principio di rotazione. Tale lista è comunicata dall'ANAC alla stazione appaltante, entro cinque giorni dalla richiesta della stazione appaltante stessa;

- il Presidente della commissione giudicatrice (art. 97, comma 8, del codice) è individuato dalla stazione appaltante tra i commissari sorteggiati.

Diversamente, fino all'adozione della disciplina in materia di iscrizione all'albo di cui all'art. 78 del codice, troverà applicazione quanto disposto dall'art. 216, comma 12, del codice stesso, secondo il quale “fino all'adozione della disciplina in materia di iscrizione all'Albo di cui all'art. 78, la commissione continua ad essere nominata dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto”.

In tal caso la nomina della commissione verrà effettuata da parte della CUC Schio Val Leogra tra i dirigenti e funzionari esperti dei propri soggetti aderenti e verrà formalizzata con apposito provvedimento amministrativo (determinazione del dirigente della CUC) nel quale sarà definita la composizione della commissione e saranno allegati i *curricula* dei relativi componenti. Ai fini di soddisfare il principio di trasparenza la determinazione di nomina della commissione e i *curricula* dei commissari saranno pubblicati secondo quanto previsto dall'art. 29 del codice.

In entrambi i casi verranno osservate le seguenti regole generali:

- la nomina dei commissari (art. 77, comma 7 del codice) e la costituzione della commissione devono avvenire dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte;
- al momento dell'accettazione dell'incarico (art. 77, comma 9, del codice) i commissari dichiareranno ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, l'inesistenza delle cause di incompatibilità e di astensione di cui ai commi 4, 5 e 6 del medesimo articolo;
- i commissari (art. 77, comma 4, del codice) non devono aver svolto ne possono svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta.

6.2. Procedura di aggiudicazione

La procedura di aggiudicazione sarà aperta il giorno **4 aprile 2018** con inizio alle ore **9:00**, dalla Commissione all'uopo nominata che si riunirà presso la Sala Consiliare del Comune di Schio, piano primo di Palazzo Garbin, Via F.lli Pasini, 33, e procederà allo svolgimento delle seguenti attività:

| N° | SEDUTA P=Pubblica R=Riservata | DESCRIZIONE PROCEDURA | ESITO |
|----|-------------------------------------|--|---|
| 1 | P | Verifica della ricezione delle offerte tempestivamente presentate; verifica della tempestività della ricezione delle offerte, integrità del plico, sigillatura, denominazione del concorrente (art. 4 del presente disciplinare) e che le stesse offerte siano composte di documentazione amministrativa, offerta tecnica e offerta economica (salva, in | Elenco concorrenti ammessi alla procedura |

| | | | |
|-------|---|--|---|
| | | ogni caso, la verifica del contenuto di ciascun documento presentato). | |
| 2 | P | Apertura del plico unico e della busta A "Documentazione amministrativa" ed esame delle sole dichiarazioni contenute. | Elenco concorrenti ammessi alla fase successiva |
| 3 | P | Apertura della busta B "Offerta tecnica" e verifica della sola presenza della documentazione di cui al precedente punto 4.4.2 del presente disciplinare. | Elenco concorrenti ammessi alla fase successiva |
| 4 | R | Esame del contenuto della busta B "Offerta tecnica" e attribuzione del punteggio di cui al precedente punto 5.1.1 del presente disciplinare. | Attribuzione del punteggio all'offerta tecnica |
| 5 | P | Lettura dei punteggi ottenuti nell'offerta tecnica ed ammissione delle offerte che hanno ottenuto un punteggio superiore alla soglia di sbarramento. Riparametrazione dei punteggi dell'offerta tecnica. Apertura della busta C "Offerta economica" e lettura dei ribassi offerti. | Lettura punteggi offerta tecnica, ammissione offerte sopra soglia di sbarramento e lettura dell'offerta economica |
| 6 (i) | R | La commissione procede al calcolo del punteggio complessivo assegnato ai concorrenti rispettivamente per l'offerta tecnica ed economica. Quindi individua le eventuali offerte anomale ai sensi dell'art. 97, comma 3, del codice | Individuazione delle offerte anomale e trasmissione al RUP per le richieste di giustificazioni ai sensi dei commi 4, 5, 6 dell'art. 97 del codice |
| 7 (i) | R | Supporto al RUP nell'esame della documentazione e della congruità delle giustificazioni prodotte dai concorrenti le cui offerte sono risultate anomale | Elenco concorrenti ammessi alla fase successiva |
| 8 | P | Lettura dei risultati della verifica di anomalia e dell'eventuale esclusione delle offerte anomale | Definizione della graduatoria e redazione della proposta di aggiudicazione alla CUC Schio Val Leogra |
| 9 | R | Verifica dei requisiti ai sensi del combinato degli artt. 81, comma 2 e 216, comma 13, del codice mediante la banca dati AVCpass istituita presso l'ANAC. | Aggiudicazione a seguito dell'efficacia della proposta di aggiudicazione |

(i) tali fasi riguardano il caso in cui vi siano offerte anomale.

Qualora non si rendesse necessario ammettere con riserva alcuno dei concorrenti, si procederà nella medesima seduta all'apertura della busta B - Offerta tecnica - al fine di verificare la presenza dei documenti richiesti. Successivamente si procederà in seduta riservata all'assegnazione dei punteggi.

Qualora si rendesse invece necessaria una seconda seduta pubblica per l'apertura della busta B, la medesima sarà comunicata agli interessati mediante PEC, almeno due giorni prima, così come per l'apertura della busta C Offerta economica. Nella seduta pubblica per l'apertura della busta C sarà data lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche. Dall'analisi della documentazione presentata, in caso di irregolarità formali non compromettenti la "par condicio" fra i concorrenti e nell'interesse della CUC Schio Val Leogra, il concorrente verrà invitato, a mezzo di opportuna comunicazione, a completare o a fornire i chiarimenti in ordine ai documenti presentati.

La comunicazione delle date e dell'orario delle sedute pubbliche verrà pubblicato nel sito del Comune di Schio, nella sezione "bandi di gara-avvisi" di cui all'art. 1.2 del presente disciplinare almeno due giorni prima.

La commissione procederà alla verifica in ordine alla sussistenza in capo ai concorrenti di una situazione di controllo ex art. 2359 c.c. proponendo l'esclusione dei concorrenti per i quali accerti che le relative offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale sulla base di univoci elementi, così come previsto dall'art. 80, comma 5, lett. m, del codice.

La CUC Schio Val Leogra procederà tempestivamente alla verifica del possesso dei requisiti generali previsti dall'art. 80 del codice e dei requisiti di idoneità professionale, capacità economica e finanziaria, tecnica e professionale previsti dall'art. 83 del codice, secondo quanto indicato al successivo punto 6.4.

Saranno sottoposti a verifica il concorrente in posizione utile per l'aggiudicazione dell'appalto, nonché il concorrente che segue in graduatoria.

Ai sensi dell'art. 33, comma 1, del codice il termine per l'approvazione della proposta di aggiudicazione da parte dell'organo competente dell'Amministrazione è fissato in 30 giorni. Entro il termine di 5 giorni dall'aggiudicazione, l'Amministrazione effettuerà la comunicazione di aggiudicazione ai sensi dell'art. 76, comma 5, del codice.

6.3. Verifica di congruità dell'offerta

Ai sensi dell'art. 97, comma 3, del codice, saranno ritenute anomale le offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, come sopra esplicitati, siano entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal presente disciplinare di gara. In tal caso il concorrente sarà invitato a presentare, nel termine di 15 giorni naturali e consecutivi dalla richiesta scritta, le giustificazioni di cui all'art. 97, comma 4, del citato codice. L'eventuale esito negativo della verifica, previo contraddittorio con il concorrente, comporta l'esclusione dell'offerta ritenuta non congrua. In ogni caso la CUC Schio Val Leogra si riserva la facoltà di valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

Nella determinazione del costo del personale i concorrenti dovranno fare riferimento alle tabelle del costo del lavoro pubblicate con DM del Ministero del lavoro e delle politiche sociali (comprehensive degli integrativi territoriali ove esistenti).

Saranno, pertanto, considerate inammissibili, ed escluse dalla gara, le offerte che avessero considerato costi del lavoro inferiori a tali tabelle, fatta salva la documentazione del possesso da parte del concorrente di benefici e/o agevolazioni derivanti dalla legge (ad esempio differenti percentuali di ritenute INPS o INAIL a seconda del tipo di azienda) o da fonti da essa derivate.

6.4. Controllo sul possesso dei requisiti

La verifica dei requisiti, ai sensi del combinato dell'art. 81, comma 2 e 216, comma 13, del codice, avverrà mediante la banca dati AVCpass istituita presso l'ANAC. La CUC Schio Val Leogra acquisirà la documentazione provante il possesso dei requisiti di idoneità professionale, di capacità tecniche e professionali ed economica e finanziaria attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'Autorità, fatto salvo quanto previsto dall'art. 82 del codice. La CUC Schio Val Leogra comunque, si riserva la facoltà di escludere dalla gara, con obbligo di motivazione, i concorrenti per i quali non sussiste adeguata affidabilità professionale in quanto, in base ai dati contenuti nel casellario informatico dell'Autorità, risultano essersi resi responsabili di comportamenti di grave negligenza e malafede o di errore grave nell'esecuzione di servizi affidati da diverse stazioni appaltanti. Qualora tale verifica non confermi le dichiarazioni contenute nelle autocertificazioni, si applicano le sanzioni dell'esclusione dalla gara e, ove ne ricorrano i presupposti, della segnalazione del fatto all'Autorità per i provvedimenti di cui all'art. 213, comma 13 del codice. Si procederà alla conseguente, eventuale, nuova aggiudicazione. Resta fermo l'obbligo per l'operatore economico di presentare le autocertificazioni richieste in ordine al possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura selettiva.

Si precisa che qualora nel corso della verifica dei PASSOE e/o in qualsiasi altra fase della procedura di aggiudicazione si verificano interruzioni nelle funzionalità del sistema AVCpass, al fine di non aggravare i tempi procedurali si procederà alla verifica dei requisiti con modalità tradizionali.

Si segnala che nel caso in cui presentino offerta concorrenti che non risultano essere registrati presso detto sistema AVCpass, oppure non presentano il documento PASSOE, la CUC Schio Val Leogra provvederà, con apposita comunicazione, ad assegnare un termine perentorio per la produzione del PASSOE. Infatti, la mancata registrazione presso il servizio AVCpass, nonché la mancata trasmissione del PASSOE secondo le modalità previste nel presente disciplinare, non comportano, di per sé e salvo quanto appreso specificato, l'esclusione dalla procedura di gara, non rappresentando essi una condizione di partecipazione. Tuttavia, tali adempimenti rappresentano, per espressa previsione legislativa, la modalità indicata con la quale la stazione appaltante può procedere alla verifica dei requisiti del concorrente. Pertanto, se il concorrente sottoposto a verifica non è registrato al sistema AVCpass e/o non fornisce il PASSOE, la CUC Schio Val Leogra non sarà in condizione di appurare, nel rispetto del principio di tempestività, la veridicità delle dichiarazioni presentate. Per quanto sopra esposto, nel caso di mancata regolarizzazione e di impossibilità a procedere con le verifiche dei requisiti, l'aggiudicazione sarà annullata, fatte salve le ulteriori conseguenze di legge.

La mancata produzione della documentazione a comprova, nonché la mancata comprova dei requisiti richiesti, comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara, l'escussione della relativa cauzione provvisoria, nonché la segnalazione del fatto all'Autorità per i provvedimenti di competenza.

6.5. Accesso

Il concorrente dovrà autorizzare la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla procedura, qualora un concorrente eserciti la facoltà di accesso agli atti ai sensi della legge 241/1990. Si precisa che ove un concorrente intenda opporsi alle richieste degli altri concorrenti di accesso agli atti a causa della sussistenza, nei documenti presentati per la partecipazione alla gara, di segreti tecnici o commerciali, il medesimo deve presentare un'apposita dichiarazione in busta chiusa riportante la dicitura “contiene dichiarazione ex art. 53, comma 5, lett. a) d.lgs. n. 50/2016”, con la quale manifesta la volontà di non autorizzare l'accesso agli atti, atteso che le informazioni fornite nell'ambito dell'offerta costituiscono segreti tecnici e

commerciali. In tal caso, nella predetta dichiarazione il concorrente deve precisare analiticamente quali sono le informazioni riservate che costituiscano segreto tecnico o commerciale, nonché comprovare e indicare le specifiche motivazioni della sussistenza di tali segreti in base all'art. 98 del D.Lgs 10 febbraio 2005, n. 30 (Codice della Proprietà Industriale). In ogni caso, è consentito l'accesso al concorrente ai fini della difesa in giudizio dei propri interessi in relazione alla procedura di affidamento del contratto. La busta in questione sarà poi, per tutta la durata della gara, conservata sigillata e utilizzata in caso di esercizio del diritto di accesso. Il giudizio di congruenza delle ragioni addotte per giustificare il diniego spetta comunque alla CUC Schio Va Leogra, non potendosi accettare motivazioni palesemente pretestuose o inconferenti. In assenza della dichiarazione di cui sopra, la CUC Schio Val Leogra consentirà l'accesso, fatto salvo il differimento di cui all'art. 53, comma 2, lett. a), c) e d) del D.Lgs 50/2016 ai concorrenti che lo richiedono.

6.6 Variazioni

Il concorrente dovrà comunicare tempestivamente alla stazione appaltante le eventuali variazioni alle dichiarazioni contenute nel DGUE producendo apposite dichiarazioni rese – in conformità allo stesso – dal legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura.

Anche l'impresa ausiliaria dovrà, tramite il concorrente, comunicare tempestivamente alla commissione le variazioni intervenute alle dichiarazioni della “Dichiarazione di messa a disposizione del requisito dell'impresa ausiliaria”, producendo apposita dichiarazione resa dal legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare l'impresa ausiliaria nella presente procedura.

Le surrichiamate dichiarazioni in ordine alle variazioni intervenute dovranno essere inviate in busta chiusa con la dicitura “PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE DEL COMUNE DI SCHIO - DOCUMENTI – VARIAZIONI INTERVENUTE”.

Rimane inteso che in entrambi i casi, al fine di consentire alla stazione appaltante di valutare la moralità professionale del concorrente ai sensi dell'art. 80 del codice, nella dichiarazione relativamente a tale causa di esclusione dovranno essere indicati tutti i provvedimenti di condanna, riferiti a qualsivoglia specie di reato, passati in giudicato, ivi inclusi quelli per cui si è beneficiato della non menzione, fatti salvi esclusivamente i casi di depenalizzazione del reato, di estinzione del reato dichiarata dal giudice dell'esecuzione, di riabilitazione pronunciata dal tribunale di sorveglianza, nonché di revoca della condanna.

In caso di RTI e di consorzi, la documentazione di cui sopra dovrà essere presentata da tutte le imprese componenti il RTI o il consorzio che abbiano subito le sopraddette variazioni.

6.7. Ricorsi e risoluzione del contratto

Ai sensi dell'art. 32, comma 11 del codice se è proposto ricorso avverso l'aggiudicazione con contestuale domanda cautelare, il contratto non può essere stipulato, dal momento della notificazione dell'istanza cautelare alla stazione appaltante e per i successivi venti giorni, a condizione che entro tale termine intervenga almeno il provvedimento cautelare di primo grado o la pubblicazione del dispositivo della sentenza di primo grado o la pubblicazione del dispositivo della sentenza di primo grado in caso di decisione del merito all'udienza cautelare ovvero fino alla pronuncia di detti provvedimenti se successiva.

Ai sensi dell'art. 204, comma 1, lett. b) del codice (art. 120, comma 2-bis del codice del processo amministrativo) il provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni ad essa all'esito della valutazione dei requisiti soggettivi, economico e finanziari e tecnico e organizzativi va impugnato nel termine di trenta giorni,

decorrente dalla sua pubblicazione sul profilo del committente della stazione appaltante, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del codice.

Sempre ai sensi dell'art. 204, comma 1, lett. b) del codice, è inammissibile l'impugnazione della proposta di aggiudicazione, ove disposta, e degli atti endo-procedimentali privi di immediata lesività.

Tutte le controversie che non si siano potute definire con le procedure dell'accordo bonario di cui all'art. 206 del codice, saranno attribuite alla competenza esclusiva del Foro di Vicenza.

In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, il Comune di Schio si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti in graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dell'appalto. L'affidamento avverrà alle condizioni previste dall'art. 110 del codice.

7. ADEMPIMENTI PER LA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Con la comunicazione di cui all'art. 76, comma 5, lettera a), del codice, viene richiesto agli aggiudicatari oltre alle spese per la pubblicazione di cui all'art. 72 del codice come previsto dall'art. 34 del D.L. n. 179/2012, convertito dalla legge n. 221/2012, di far pervenire all'Amministrazione:

a) nel termine di 5 (cinque) giorni solari dalla ricezione della suddetta comunicazione la seguente documentazione:

- dichiarazione, conforme al **Modello 11** "Dichiarazione familiari conviventi" allegato al presente disciplinare di gara, resa dai soggetti indicati dall'art. 85 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 in relazione ai familiari conviventi dei soggetti medesimi;

b) nel termine di 15 (quindici) giorni solari dalla ricezione della suddetta comunicazione la seguente documentazione (in originale o in copia autenticata e in regolare bollo laddove previsto dalla normativa vigente):

- idoneo documento comprovante la prestazione di una cauzione definitiva per il contratto in favore del Comune di Schio a garanzia degli impegni contrattuali assunti con la stipulazione del contratto, nonché della serietà delle offerte presentate secondo le modalità e condizioni indicate nel successivo paragrafo 7.1 del presente disciplinare; si precisa che, al fine di fruire del beneficio delle riduzioni previste della suddetta garanzia, gli aggiudicatari dovranno produrre, nei modi e nelle forme stabilite al successivo paragrafo 7.1 del presente disciplinare, la documentazione di cui al predetto paragrafo, ove non precedentemente prodotta.

In caso di partecipazione in R.T.I. e consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b), c) ed e) del codice, la documentazione di cui alla precedente lettera a) dovrà essere presentata:

- in caso di R.T.I. o di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. e) del codice - di tipo orizzontale - dall'impresa mandataria in nome e per conto di tutte le imprese raggruppate con responsabilità solidale ai sensi dell'art. 48, comma 5, del codice;
- in caso di R.T.I. o di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. e) del codice - di tipo verticale - da tutte le imprese per le rispettive responsabilità pro quota ai sensi dell'art. 48, comma 6, del codice;
- in caso di consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del codice, dal consorzio stesso.

Dovrà inoltre essere presentata, qualora non prodotta già in fase di partecipazione, copia autentica del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza all'impresa capogruppo con indicazione specifica delle percentuali di esecuzione dei servizi che ciascuna impresa svolgerà, così come riportate nel DGUE, ovvero dell'atto costitutivo del consorzio. Il mandato speciale del R.T.I. e l'atto costitutivo del consorzio dovranno

espressamente contenere l'impegno delle singole imprese facenti parte del R.T.I. o del consorzio al puntuale rispetto degli obblighi derivanti dalla legge n. 136/2010 e s.m.i, anche nei rapporti tra le imprese raggruppate o consorziate (in conformità alla determinazione dell'AVCP n. 4 del 7 luglio 2011, aggiornata con delibera ANAC n. 556 del 31/5/2017).

Resta inteso che laddove il mandato speciale del R.T.I. e l'atto costitutivo del consorzio presentati in fase di partecipazione siano sprovvisti dell'impegno di cui sopra, quest'ultimo dovrà essere prodotto con le medesime forme dell'atto originario sotto forma di *addendum* all'atto stesso.

Scaduto il termine sopra menzionato, la CUC Schio Va Leogra verificherà se la documentazione prodotta sia completa nonché formalmente e sostanzialmente regolare. Qualora nel termine assegnato, la documentazione di cui sopra non pervenga o risulti incompleta o formalmente e sostanzialmente irregolare, la CUC Schio Val Leogra si riserva di assegnare un termine perentorio scaduto il quale la stessa procederà alla revoca dell'aggiudicazione. Ove la stessa stazione appaltante non preferisca indire una nuova procedura, nel rispetto degli adempimenti relativi all'aggiudicazione di cui agli artt. 32 e 33 del codice, procederà all'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue nella graduatoria, che, in tal caso, sarà tenuto a presentare entro i termini indicati, la documentazione precedentemente indicata. In ogni caso, la CUC Schio Val Leogra potrà rivalersi sulla cauzione prestata a garanzia dell'offerta dall'aggiudicatario cui è stata revocata l'aggiudicazione, procedendo all'incameramento della stessa.

Con l'aggiudicatario verrà stipulato un contratto di appalto in modalità elettronica e in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante del Comune di Schio, ai sensi dell'art. 32, comma 14 del codice. Il contratto e i suoi allegati sono soggetti all'imposta di bollo al momento della sottoscrizione. Il capitolato speciale d'appalto fa parte integrante del contratto secondo quanto disposto dall'art. 32, comma 14-bis del codice.

Successivamente, l'Amministrazione comunicherà l'avvenuta stipulazione dell'appalto ai concorrenti che hanno partecipato alla presente procedura, ai sensi dell'art. 76, comma 5, del codice.

L'aggiudicatario dovrà stipulare il contratto nei termini stabiliti dal Comune di Schio. Nel caso in cui l'aggiudicatario rifiuti di stipulare il contratto nel termine succitato, ovvero non presenti i documenti sopra indicati entro il termine assegnato dal Comune di Schio, si provvederà all'incameramento del deposito provvisorio, fatta salva ogni altra azione per inadempienza. In tale caso, si provvederà a scorrere la graduatoria per individuare il nuovo aggiudicatario nei confronti del quale si procederà con le stesse modalità alle verifiche e all'aggiudicazione definitiva, determinando i tempi per la stipulazione del contratto e la consegna dei documenti presupposti.

Secondo quanto disposto dall'art. 110, comma 1, del codice, il Comune di Schio si riserva la facoltà di interpellare il secondo classificato in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per inadempimento dell'originario appaltatore.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente.

7.1. Cauzione definitiva

Ai fini della stipulazione del contratto di appalto, l'aggiudicatario dovrà prestare, ai sensi dell'art. 103 del codice una garanzia definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale in favore del Comune di Schio, valida per tutta la durata del contratto di appalto stesso e, comunque, fino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dal medesimo.

Sulla base di quanto prescritto dall'art. 103 del codice, l'importo della garanzia fideiussoria prestata in favore del Comune di Schio è aumentato di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% nel caso in cui il ribasso rispetto alla base d'asta sia superiore al 10% della medesima, mentre l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20% ove il ribasso rispetto alla base d'asta sia superiore al 20% della medesima.

L'importo della cauzione e del suo eventuale rinnovo, può essere ridotto, ai sensi dell'art. 103, comma 1, del codice, come previsto, per la garanzia provvisoria, dall'art. 93, comma 7 dello stesso codice come di seguito riportato:

1. Riduzione del 50% - UNI CEI ISO 9000

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 50% nei confronti delle imprese in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO-IEC 17000.

2. Riduzione del 50% non cumulabile con la riduzione di cui al punto 1.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 50%, non cumulabile con la riduzione di cui al punto 1., nei confronti delle micro imprese, piccole e medie imprese, da raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro imprese, piccole e medie imprese.

3. Riduzione del 30% - EMAS

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30% anche cumulabile con la riduzione del punto 1. per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009.

Oppure, in alternativa all'EMAS:

Riduzione del 20% - UNI EN ISO 14001

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 20% anche cumulabile con la riduzione del punto 1. per gli operatori economici in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001.

4. Riduzione del 20% - Ecolabel UE

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 20%, anche cumulabile con la riduzione dei punti 1. e 2. per gli operatori economici in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50% del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009.

5. Altre riduzioni (*carbon footprint*, *rating* di legalità, ecc.)

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 15%, anche cumulabili con la riduzione di cui ai punti 1. 2. 3. e 4. per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (*carbon footprint*) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30%, non cumulabile con le riduzioni di cui ai punti precedenti, per gli operatori economici in possesso del *rating* di legalità e *rating* di impresa o dell'attestazione del modello organizzativo, ai sensi del

decreto legislativo n. 231/2001 o di certificazione *social accountability* 8000 o di certificazione del sistema di gestione e tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori o di certificazione OHSAS 18001 o di certificazione UNI CEI EN ISO 50001 riguardante il sistema di gestione dell'energia o UNI CEI 11352 riguardante la certificazione di operatività in qualità di ESC (*Energy Service Company*) per l'offerta qualitativa dei servizi energetici e per gli operatori economici in possesso della certificazione ISO 27001, riguardante il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni.

In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.

Il possesso dei suddetti requisiti potrà esser attestato con idonea dichiarazione resa dal concorrente ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000.

Fatta salva la riduzione di cui al punto 2. (*"riduzione del 50% non cumulabile con la riduzione di cui al punto 1."*), si precisa che:

a) in caso di partecipazione in R.T.I. orizzontale, così come definito dall'art. 48, comma 2, del codice, nonché in caso di partecipazione in R.T.I. di tipo misto e/o consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 45, comma 2, lett. e) del codice, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo laddove tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento o il consorzio ordinario siano in possesso della predetta certificazione, attestata da ciascuna impresa secondo le modalità sopra previste;

b) in caso di partecipazione in R.T.I. verticale, così come definito dall'art. 48, comma 2, del codice, il concorrente potrà godere del beneficio della riduzione della garanzia laddove tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento siano in possesso della predetta certificazione, attestata da ciascuna impresa secondo le modalità sopra previste; laddove solo alcune tra le imprese che costituiscono il raggruppamento verticale siano in possesso della predetta certificazione, il raggruppamento stesso potrà beneficiare di detta riduzione in ragione della parte delle prestazioni contrattuali che ciascuna di esse eseguirà (cfr. corrispondente dichiarazione di cui al "Documento di partecipazione");

c) in caso di partecipazione in consorzio di cui alle lettere b) e c) dell'art. 45, comma 1, del codice, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo nel caso in cui il consorzio sia in possesso della predetta certificazione.

La cauzione definitiva dovrà essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti (fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'art. 49, comma 1, del d.lgs. 21 novembre 2007, n. 231), con bonifico, in assegni circolari o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate a titolo di pegno a favore del Comune di Schio.

La cauzione definitiva può essere prestata anche mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. Le garanzie fideiussorie e le polizze assicurative previste dal codice sono conformi agli schemi tipo approvati con decreto del Ministero dello Sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordati con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze. Le stesse devono prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima – anche per il recupero delle penali contrattuali - entro quindici giorni, a semplice richiesta

scritta. Le garanzie dovranno, inoltre, avere sottoscrizione autenticata da notaio ed essere irrevocabili.

La mancata costituzione della garanzia in favore del Comune di Schio determina la revoca dell'aggiudicazione e l'acquisizione della cauzione provvisoria.

La cauzione rilasciata in favore del Comune di Schio copre il mancato od inesatto adempimento delle obbligazioni assunte in contratto e cessa di avere effetto a completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dal contratto stesso.

La garanzia è progressivamente svincolata in ragione e a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80% (ottanta per cento) dell'iniziale importo garantito secondo quanto stabilito all'art. 103, comma 5, del codice. Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, l'appaltatore dovrà provvedere al reintegro.

8. DISPOSIZIONI VARIE

I documenti di gara non vincolano la CUC Schio Val Leogra e il Comune di Schio i quali si riservano la facoltà, senza che i partecipanti possano accampare pretese di sorta: di annullare, o revocare il bando di gara, di dar corso o meno allo svolgimento della gara, di prorogarne la data, di sospendere o aggiornare le operazioni.

L'Amministrazione si riserva, inoltre, di non procedere all'aggiudicazione, qualunque sia il numero di offerte pervenute, per rilevanti motivi di interesse pubblico qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'art. 95, comma 12, del codice.

L'Amministrazione si riserva, altresì, di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purchè valida. In tal caso, la CUC valuterà la congruità dell'offerta e accerterà che la mancanza di altre offerte non derivi da illecite azioni di restrizione della concorrenza (quali la presentazione ad opera di raggruppamenti di operatori economici cd sovrabbondanti e aggreganti tutti gli operatori in ambito locale).

Niente potrà quindi pretendersi da parte degli offerenti nei confronti della stazione appaltante per mancato guadagno o per costi sostenuti per la presentazione dell'offerta.

Al presente affidamento si applicano le clausole pattizie di cui al "Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" sottoscritto in data 23 luglio 2014 tra il Ministero dell'interno, la Regione Veneto, l'Unione delle Province del Veneto, l'Associazione dei Comuni del Veneto e le Prefetture della Regione Veneto.

Per quanto non espressamente citato nel presente disciplinare, si fa riferimento alle disposizioni in materia di appalti pubblici vigenti al momento della gara.

Tutte le imposte, tasse, spese accessorie e diritti di segreteria conseguenti alla presente procedura, alla stipulazione e registrazione del contratto sono a carico della ditta aggiudicataria, ad eccezione dell'I.V.A.

8.1. Categorie merceologiche D.P.C.M. 24/12/2015

Si precisa che i servizi di manutenzione del verde pubblico non rientrano tra le categorie merceologiche di cui al DPCM 24 dicembre 2015 adottato ai sensi dell'art. 9, comma 3, del d.l. 66/2014 e che, pertanto, non sussiste l'obbligo di approvvigionamento del servizio attraverso le convenzioni stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali.

9. TRATTAMENTO DEI DATI

A norma del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, si comunica che i dati raccolti sono finalizzati esclusivamente allo svolgimento del presente procedimento o conseguenti, relativamente all'iter burocratico del presente servizio. I dati vengono comunicati agli

organi e uffici degli enti investiti del procedimento e la loro diffusione è limitata agli adempimenti procedurali. L'accesso agli atti da parte degli interessati e controinteressati è disciplinato dalla legge n. 241/1990 e dal relativo regolamento comunale per il diritto di informazione e di accesso ai documenti amministrativi. Pertanto, nel momento in cui l'operatore economico partecipa alla gara è da intendersi rilasciata l'autorizzazione al trattamento dei dati nei limiti dell'iter procedurale della presente gara. Il titolare dei dati personali per la CUC Schio Val Leogra è il dott. Livio Bertoia.

10. ALLEGATI

La documentazione del presente disciplinare comprende i seguenti elaborati:

DOCUMENTAZIONE GENERALE

Allegato 1 - BANDO

Allegato 2 - DICHIARAZIONE DI GARA

Allegato 3 - CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO E RELATIVI ALLEGATI

Allegato 4 - PROTOCOLLO DI LEGALITÀ AI FINI DELLA PREVENZIONE DEI TENTATIVI D'INFILTRAZIONE DELLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA NEL SETTORE DEI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE” SOTTOSCRITTO IN DATA 23 LUGLIO 2014 TRA IL MINISTERO DELL'INTERNO, LA REGIONE VENETO, L'UNIONE DELLE PROVINCE DEL VENETO, L'ASSOCIAZIONE DEI COMUNI DEL VENETO E LE PREFETTURE DELLA REGIONE VENETO;

DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA – BUSTA “A”

Modello 1 DGUE

Modello 2 DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ AGLI STANDARD SOCIALI MINIMI DI CUI ALL'ALLEGATO I AL DECRETO DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE DEL 6 GIUGNO 2012

Modello 3 DICHIARAZIONE DI DISPONIBILITÀ DI PERSONALE

Modello 4 DICHIARAZIONE POSSESSO ATTREZZATURA

Modello 5 DICHIARAZIONE DI PIENA COGNIZIONE DEI LUOGHI DELL'APPALTO

DOCUMENTAZIONE OFFERTA TECNICA – BUSTA “B”

Modello 6 RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL SERVIZIO

Modello 7 PROGETTO PER L'INTEGRAZIONE SOCIALE E PROFESSIONALE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ O SVANTAGGIATE E COLLEGAMENTO DELLO STESSO CON IL TERRITORIO, I PORTATORI DI INTERESSI E IL MERCATO

Modello 8 PIANO DI MARKETING SOCIALE CONTENENTE PIANI E PROGETTI A MEDIO/LUNGO TERMINE RIGUARDANTI L'INSERIMENTO SOCIALE E PROFESSIONALE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ O SVANTAGGIATE NONCHÉ INIZIATIVE E/O AZIONI IN GRADO DI PROMUOVERE E VALORIZZARE LA STABILITÀ OCCUPAZIONALE E SOCIALE

DOCUMENTAZIONE OFFERTA ECONOMICA – BUSTA “C”

Modello 9 OFFERTA ECONOMICA

Modello 10 ELENCO PREZZI SERVIZI SPECIALI

DOCUMENTAZIONE CONTRATTUALE

Modello 11 DICHIARAZIONE FAMILIARI CONVIVENTI

Modello 12 DICHIARAZIONE IMPIEGO LAVORATORI

Schio, 14 febbraio 2018

IL DIRIGENTE LA CUC SCHIO VA LEOGRA
(dott. Livio Bertoia)

Documento firmato digitalmente da Livio Bertoia
Dirigente della Centrale Unica di Committenza "Schio Val Leogra"
(artt. 20-21-24 del D. Lgs. n. 82 del 7.3.2005 e s.m.i.)